

I.I.S.S. A. MANZONI- F. JUVARA CALTANISSETTA

DIPARTIMENTO DELL'AREA DELLE SCIENZE UMANE, FILOSOFICA, GIURIDICO-ECONOMICA, RELIGIOSA

PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO A.S. 2019/2020

DOCENTI

Prof. Amico Loredana	Filosofia e Scienze Umane
Prof. Armatore Aurelia	Filosofia e Scienze Umane
Prof. Baiomazzola Silvana	Filosofia e Scienze Umane
Prof. Briguglio Graziella	Filosofia
Prof. Cali Rosa	I.R.C.
Prof. Cortese Gabriella M.	Filosofia e Scienze Umane
Prof. Lipani Crocina A. M. R.	Diritto ed Economia Politica
Prof. Maggio Giovanni Claudio	Diritto ed Economia Politica
Prof. Prati Ivana	Filosofia e Scienze Umane
Prof. Spilla Angelo	I.R.C.
Prof. Travagliante Francesco	Filosofia
Prof. Trupia Rosa M.	Filosofia e Scienze Umane

INDICE

SEZ. I - PROGRAMMAZIONE PER ASSI CULTURALI /CURRICOLI VERTICALI		
I BIENNIO		
Certificazione delle competenze alla fine del primo biennio – Asse storico-sociale		Pag. 6
SCIENZE UMANE	I Biennio Liceo delle Scienze Umane	Pagg. 7-10
	I Biennio Liceo Economico Sociale	Pagg. 11-13
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	I Biennio Liceo delle Scienze Umane	Pagg. 14-15
	I Biennio Liceo Economico Sociale	
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	I Biennio per tutti gli indirizzi	Pag. 16
II BIENNIO		
SCIENZE UMANE	II Biennio Liceo delle Scienze Umane	Pagg. 18-22
	II Biennio Liceo Economico Sociale	Pagg. 23-30
FILOSOFIA	II Biennio per tutti gli indirizzi	Pagg. 31-32
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	II Biennio Liceo Economico Sociale	Pagg. 33-34
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	II Biennio per tutti gli indirizzi	Pag. 35
ULTIMO ANNO		
SCIENZE UMANE	V anno Liceo delle Scienze Umane	Pagg. 37-45
	V anno Liceo Economico Sociale	Pagg. 46-49
FILOSOFIA	V anno tutti gli indirizzi	Pag. 50
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	V anno Liceo Economico Sociale	Pagg. 51-52
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	V anno tutti gli indirizzi	Pag. 53
SEZ. II - STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO		
SCIENZE UMANE	I Biennio Liceo delle Scienze Umane	Pag. 55
	I Biennio Liceo Economico Sociale	Pag. 56
	II Biennio Liceo delle Scienze Umane	Pag. 57
	II Biennio Liceo Economico Sociale	Pag. 58
	V anno Liceo delle Scienze Umane	Pag. 59
	V anno Liceo Economico Sociale	Pag. 60
FILOSOFIA SEDE MANZONI	II Biennio e V Anno	Pagg. 61-62
FILOSOFIA SEDE JUVARA	II Biennio e V Anno	Pag. 63
DIRITTO	I anno Licei Scienze Umane e LES	Pag. 64
	II anno Liceo Scienze umane e LES	Pag. 65
	III anno Liceo Economico Sociale	Pag. 66
	IV anno Liceo Economico Sociale	Pag. 67
	V anno Liceo Economico Sociale	Pagg. 68-69
SEZ. III - GRIGLIE DI VALUTAZIONE		
Prove orali		Pag. 71
Prove scritte strutturate e semi strutturate		Pag. 72
Lavori di gruppo e presentazioni multimediali		Pag. 73

Diritto ed Economia - II prova Esami di Stato	Pag. 74
Scienze Umane - II Prova Esami di Stato	Pag. 75
Valutazione Religione	Pag. 76
SEZ. IV - PROPOSTE DI PERCORSI DIDATTICI PLURIDISCIPLINARI, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	
Estratti dei verbali delle riunioni del dipartimento del 3 e del 9 settembre 2019	Pag. 78

SEZ. I

PROGRAMMAZIONE PER ASSI CULTURALI

CURRICOLI VERTICALI

I BIENNIO

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

ASSE STORICO SOCIALE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione Italiana • Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico • Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona- famiglia- società- Stato • Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati • Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza • Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione italiana • Organi dello Stato e loro funzioni principali • Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti • Principali Problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità • Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune • Conoscenze essenziali dei servizi sociali • Ruolo delle organizzazioni internazionali • Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea
<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio • Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro • Regole per la costruzione di un curriculum vitae • Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio

SCIENZE UMANE

PRIMO BIENNIO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Monte ore: n. 4 ore settimanali - n. 132 ore annuali

Nel primo biennio del Liceo delle Scienze Umane gli insegnamenti delle Scienze Umane riguardano pedagogia e psicologia.

PEDAGOGIA

Lo studente comprende, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo. Scopo dell'insegnamento è soprattutto quello di rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo.

In particolare saranno affrontati i seguenti contenuti:

- la relazione educativa;
- il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico (Egitto, Grecia, Israele);
- la paideia greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale, politica e militare del tempo con la presentazione delle relative tipologie delle pratiche educative e organizzative;
- l'humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia, le scuole a Roma, la formazione dell'oratore;
- l'educazione cristiana dei primi secoli;
- l'educazione e la vita monastica;
- l'educazione aristocratica e cavalleresca.

La presentazione delle varie tematiche sarà svolta ricorrendo a delle pratiche laboratoriali di approfondimento, attraverso l'analisi di documenti, testimonianze, opere relative a ciascun periodo, che assumono il fatto educativo come oggetto specifico di indagine.

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-socialiSaper individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidianaComprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti)Padroneggiare le principali tipologie educative proprie	<ul style="list-style-type: none">Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche appreseCogliere le componenti comunicative di ogni relazione educativaCogliere il contributo che le scienze della formazione, in particolare la psicologia dell'educazione, hanno dato al rinnovamento della prassi educativaComprendere gli aspetti essenziali della relazione educativa, in particolare del rapporto tra insegnante e allievoSaper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà storico-sociali separate nel	<p>PRIMO ANNO</p> <p>Modulo A – La relazione educativa Unità 1 – Che cosa significa educare. Perché educare. I contesti e le figure dell'educazione Unità 2 – La relazione insegnante-allievo. La riflessione sull'educazione Unità 3 – Laboratori: I “supertopi” di Marian Diamond. La comunicazione nella relazione educativa. Massimo Recalcati “Il compito dell'insegnante”. Percezione di sé e disturbi alimentari</p> <p>Modulo B – Le antiche civiltà pre-elleniche. La Grecia arcaica Unità 1 – La scrittura: un'invenzione rivoluzionaria. Le prime istituzioni educative dell'antichità. Il sistema educativo ebraico Unità 2 – L'educazione alla virtù attraverso i poemi greci. Il sistema formativo spartano. Il sistema formativo ateniese. L'educazione informale Unità 3 – Laboratori: Imparare senza scuola. Eroi del passato e del presente.</p>

<p>della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto ai contesti della convivenza • Orientarsi nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni • Agire in modo autonomo e responsabile 	<p>tempo e/o nello spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le dinamiche presenti nei processi formativi • Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano pedagogico-educativo • Comprendere il significato e il valore dello status di cittadino nella Grecia arcaica e nel mondo di oggi 	<p>Chi sono i cittadini? La vita appartata delle fanciulle ateniesi</p> <p>Modulo C – I sofisti e Socrate Unità 1 - Il rinnovamento sociale e culturale di Atene. Il progetto educativo dei sofisti. Socrate: educare attraverso il dialogo. Unità 2 – Laboratori: La partecipazione politica: diritto o dovere? Le responsabilità dei retori</p> <p>Modulo D - Platone e Aristotele Unità 1 - Platone: educazione e rinnovamento politico Unità 2 - Aristotele: educazione e realizzazione individuale Unità 3 – Laboratori: Politica e educazione: un rapporto in crisi? Il gioco come strumento educativo</p> <p>Modulo E – L'età ellenistica Unità 1 – Le novità della cultura ellenistica. La “formazione circolare” e le sue fasi. Gli sviluppi della cultura ellenistica Unità 2 - Laboratori: Cittadini e stranieri: quale integrazione? La psicologia positiva: gli studi sulla felicità. La famiglia: caratteri, cambiamenti e prospettive</p> <p>SECONDO ANNO</p> <p>Modulo A – L'antica Roma. La nuova paidèia cristiana Unità 1 – I valori educativi della Roma arcaica. L'influenza ellenistica sull'educazione romana. La riflessione pedagogica nella prima età imperiale. Unità 2 – Le prime comunità cristiane. La Patristica. La riflessione pedagogica di Agostino Unità 3 – Laboratori: Il valore dell'amicizia. La fiducia nell'educazione. Da Agostino alla flipped classroom: il ruolo attivo dell'allievo.</p> <p>Modulo B – L'educazione nell'alto Medioevo Unità 1 – I monasteri. La Chiesa e l'organizzazione educativa. La politica educativa di Carlo Magno e le origini dell'educazione cavalleresca Unità 2 - Laboratori: Diverse modalità di apprendimento. Dipendenze vecchie e nuove. Il cyberbullismo. Dall'integrazione all'inclusione.</p>
---	--	--

PSICOLOGIA

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

In particolare durante il primo biennio si prenderanno in esame:

- a. i diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico (almeno le teorie di derivazione psicoanalitica, umanistica e sistemica), con gli aspetti correlati (comunicazione verbale e non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni e sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi e relazione insegnante-allievo);
- b. concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento);
- c. un modulo particolare andrà dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo attivo del soggetto conoscente • Saper gestire in maniera funzionale il proprio processo di apprendimento • Individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento, in relazione ai fenomeni psicosociali • Utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia cognitiva per comprendere aspetti della realtà personale e sociale • Comprendere e saper affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale • Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali. • Sapersi emancipare dai metodi del senso comune e analizzare un fenomeno sociale da una prospettiva scientifica rigorosa • Saper spiegare i comportamenti sociali secondo modelli di tipo 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere, al di là di luoghi comuni e rappresentazioni superficiali, la realtà della psicologia scientifica e la specificità del suo lessico in rapporto alle forme del linguaggio quotidiano • Ricostruire le operazioni che la mente compie quando percepiamo, ricordiamo e apprendiamo • Cogliere la dimensione dinamica ed evolutiva dei processi psichici • Comprendere la pluralità dei livelli di approccio ai fenomeni psichici • Comprendere, attraverso prospettive differenti, la diversità tra i fenomeni e le loro interpretazioni • Cogliere le molteplici dimensioni degli scambi comunicativi anche nella loro valenza pragmatica • Comprendere le trasformazioni delle modalità comunicative in base ai cambiamenti della civiltà • Sapere individuare elementi 	<p>PRIMO ANNO</p> <p>Modulo A – Introduzione alle scienze umane. Alla scoperta della psicologia</p> <p>Unità 1 – La conoscenza di sé e della realtà. Che cosa sono le scienze umane. Lo studio della realtà umana può essere scientifico? Le principali scienze umane</p> <p>Unità 2 – La mente come oggetto di ricerca. Le prime correnti della psicologia. La psicologia oggi.</p> <p>Unità 3 - L'intelligenza artificiale. La mente, il vero enigma dell'essere umano.</p> <p>Modulo B – La percezione e la memoria</p> <p>Unità 1 – Che cos'è la percezione. Occhi e cervello: gli organi della percezione visiva. Il lato nascosto della percezione.</p> <p>Unità 2 – La ricerca scientifica sulla memoria. Le dimenticanze fisiologiche. Le patologie e le disfunzioni della memoria</p> <p>Unità 3 - Laboratori: immagini ambigue. I consigli del professor Ebbinghaus. Le persone che non possono dimenticare.</p> <p>Modulo C – Il pensiero e l'intelligenza</p> <p>Unità 1 – Gli elementi di base del pensiero. Si può misurare l'intelligenza? Le teorie sull'intelligenza.</p> <p>Unità 2 – Laboratori: La creatività a scuola. Le caratteristiche dei creativi.</p> <p>Modulo D – L'apprendimento</p> <p>Unità 1 – Che cosa significa imparare. La prospettiva comportamentista.</p>

<p>scientifico, che tengano conto della complessità delle ragioni all'origine dei comportamenti e consentano di superare pregiudizi di senso comune</p>	<p>comuni e tratti distintivi nei vari tipi di interazione sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il funzionamento dei principali meccanismi interiori che intervengono nelle scelte comportamentali 	<p>Unità 2 – L'apprendimento come processo cognitivo</p> <p>Unità 3 – La prospettiva costruttivista</p> <p>Unità 4 – Imparare dagli altri: l'apprendimento sociale</p> <p>Unità 5 - Laboratori: Un'antica e discutibile strategia educativa: le punizioni corporali</p> <p>Modulo E – Il metodo di studio</p> <p>Unità 1 - Le principali teorie sul metodo di studio. Dalla teoria alla pratica</p> <p>Unità 2 - Laboratori: Molti modi di pensare e apprendere. Le mappe concettuali e il loro impiego</p> <p>II ANNO</p> <p>Modulo A – Bisogni, motivazioni, emozioni</p> <p>Unità 1 – I bisogni: un'esigenza biologica</p> <p>Unità 2 – Le motivazioni: una spinta psicologica</p> <p>Unità 3 – Le emozioni: tra cuore e cervello</p> <p>Unità 4 – Laboratori: Dai bisogni ai diritti: la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. La valenza educativa della frustrazione. L'alessitimia: quando le emozioni non hanno voce</p> <p>Modulo B – Personalità, linguaggio, comunicazione</p> <p>Unità 1 – Le principali teorie della personalità: teorie tipologiche, teorie dei tratti, psicoanalisi freudiana, sviluppi della psicoanalisi, psicologia del ciclo di vita di Erikson</p> <p>Unità 2 - Il linguaggio</p> <p>Unità 3 – La comunicazione: comunicare per trasmettere messaggi (Shannon e Jakobson), la pragmatica della comunicazione, la dimensione relazionale della comunicazione, i mezzi di comunicazione</p> <p>Unità 4 – Laboratori: Gli animali possono imparare a parlare? La privacy nell'epoca dei social network. Prossimità e distanze sociali</p> <p>Modulo C – La psicologia sociale</p> <p>Unità 1 – La cognizione sociale</p> <p>Unità 2 – Le attribuzioni</p> <p>Unità 3 – L'influenza sociale</p> <p>Unità 4 – Gli stereotipi sociali</p> <p>Unità 5 – I pregiudizi</p> <p>Unità 6 – Laboratori: Una legge contro l'omofobia. La responsabilità di chi educa nella formazione dei pregiudizi. L'obbedienza agli ordini. Il problema dell'altro.</p>
---	---	--

SCIENZE UMANE

PRIMO BIENNIO - LICEO ECONOMICO SOCIALE

monte ore: n. 3 ore settimanali - n. 99 ore annuali

Nel primo biennio dell'opzione economico-sociale, gli insegnamenti delle Scienze Umane riguardano Psicologia e, al secondo anno, anche Metodologia della ricerca.

PSICOLOGIA

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

In particolare durante il primo biennio si prendono in esame:

- i diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni);
- i processi sociali di influenza, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;
- concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).

Un modulo particolare è dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">Riconoscere il ruolo attivo del soggetto conoscenteSaper gestire in maniera funzionale il proprio processo di apprendimentoPrendere coscienza della complessità e della delicatezza della comunicazione interpersonaleComprendere le dinamiche proprie del contesto relazionale ed essere capaci di viverle in maniera consapevoleSaper spiegare i comportamenti sociali secondo modelli di tipo scientifico, che tengano conto della complessità delle ragioni all'origine dei comportamenti e consentano di superare	<ul style="list-style-type: none">Ricostruire le operazioni che la mente compie quando percepiamo, ricordiamo e apprendiamoComprendere quali sono le strategie migliori per gestire e potenziare la memoriaRendersi conto che esistono varie forme di apprendimento e sapere come funzionanoSaper potenziare le proprie abilità mentaliCogliere la dimensione dinamica ed evolutiva dei processi psichiciComprendere, attraverso le diverse prospettive teoriche sullo sviluppo del linguaggio, la natura della facoltà linguisticaIndividuare gli elementi	<p>PSICOLOGIA - I ANNO Modulo A – Il lavoro di base della nostra mente Unità 1 – Cos'è la psicologia: le origini e gli sviluppi della disciplina, le principali prospettive teoriche, le aree di ricerca e di applicazione Unità 2 – La percezione Unità 3 - La memoria e le sue diverse forme di elaborazione Unità 4 – Il pensiero e l'intelligenza Unità 5 – L'apprendimento: la prospettiva comportamentista, cognitivista, costruttivista e l'apprendimento sociale Unità 6 – Il metodo di studio: principali teorie e loro applicazioni</p> <p>Modulo B – Le dinamiche affettive ed emozionali Unità 1 – I bisogni: un'esigenza biologica;</p>

<p>pregiudizi di senso comune</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli delle strategie cognitive utilizzate per conoscere la realtà sociale, risolvere problemi, assumere decisioni e sapersi difendere dai loro effetti distorsivi • Riconoscere le dinamiche tipiche che s'instaurano in un gruppo di lavoro • Essere consapevoli della complessità delle organizzazioni, tenendo conto dell'intreccio delle molteplici variabili che in esse si evidenziano • Sapersi emancipare dai metodi del senso comune e analizzare un fenomeno sociale da una prospettiva scientifica rigorosa 	<p>costitutivi della comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le molteplici dimensioni degli scambi comunicativi anche nella loro valenza pragmatica • Comprendere le trasformazioni delle modalità comunicative in base ai cambiamenti della civiltà • Sapere individuare elementi comuni e tratti distintivi nei vari tipi di interazione sociale • Comprendere l'influenza che la rete di relazioni esercita sul soggetto e cogliere le opportunità che essa offre • Comprendere il funzionamento dei principali meccanismi interiori che intervengono nelle scelte comportamentali • Individuare le principali prospettive teoriche rispetto al tema del lavoro • Cogliere le implicazioni sociali e umane dei mutamenti economici e tecnologici • Correlare i vari tipi di leadership e le condizioni in cui risultano efficaci • Individuare i processi che determinano il rendimento di un gruppo di lavoro • Illustrare le dialettiche strutturali che caratterizzano il rapporto tra l'individuo e l'organizzazione • Analizzare e definire l'oggetto di una ricerca scientifica • Enucleare, dalle ricerche su un fenomeno, principi e problemi metodologici tipici delle scienze umane • Conoscere i sistemi abitualmente adoperati per ordinare e rappresentare i dati 	<p>laboratorio di cittadinanza attiva: dai bisogni ai diritti – <i>la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</i> Unità 2 – Le motivazioni Unità 3 – Le emozioni Palestre di cittadinanza: 1 – Percezione di sé e disturbi alimentari 2 – Dipendenze “vecchie” e “nuove”</p> <p>II ANNO PSICOLOGIA Modulo A – Personalità, linguaggio, comunicazione Unità 1 – Le principali teorie della personalità: teorie tipologiche, teorie dei tratti, psicoanalisi freudiana, sviluppi della psicoanalisi, psicologia del ciclo di vita di Erikson Unità 2 - Il linguaggio Unità 3 – La comunicazione: comunicare per trasmettere messaggi (Shannon e Jakobson), la pragmatica della comunicazione, la dimensione relazionale della comunicazione, i mezzi di comunicazione Modulo B – La psicologia sociale Unità 1 – La cognizione sociale Unità 2 – Le attribuzioni Unità 3 – L'influenza sociale Unità 4 – Gli stereotipi sociali Unità 5 – I pregiudizi Modulo C – Il lavoro Unità 1 – Il significato e le implicazioni del lavoro Unità 2 – Le origini della pianificazione del lavoro: il modello di Taylor e il modello di Ford Unità 3 – Le più recenti trasformazioni del mercato del lavoro; laboratorio di cittadinanza attiva: <i>dalla Costituzione al Jobs act</i> Unità 4 – I principali temi di psicologia del lavoro: la motivazione al lavoro, la leadership, la direzione e la comunicazione nei gruppi di lavoro, la gestione dei conflitti, il mobbing Unità 5 – Gli ambiti di applicazione della psicologia del lavoro: orientamento, selezione e formazione del personale, il <i>counseling</i> aziendale Palestre di cittadinanza: 3- Il cyberbullismo 4 – verso un consumo consapevole</p>
---	--	--

		<p>METODOLOGIA DELLA RICERCA Modulo A – La ricerca nelle scienze umane e lo strumentario matematico-statistico di base Unità 1 – Fasi e caratteristiche della ricerca Unità 2 – Le principali tecniche di raccolta dati: osservazione, inchiesta, test, questionario Unità 3 – L’esperienza Unità 4 - Elementi di statistica descrittiva: I caratteri e le frequenze Unità 4 - La rappresentazione dei dati: tabelle, grafici Unità 5 – Gli indici statistici</p>
--	--	--

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

PRIMO BIENNIO LICEO DELLE SCIENZE UMANE - PRIMO BIENNIO LICEO ECONOMICO SOCIALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE: monte ore: n. 2 ore settimanali – n. 66 ore annuali

LICEO ECONOMICO SOCIALE: monte ore: n. 3 settimanali –n. 99 ore annuali

In linea con quanto stabilito dalle “Indicazioni Nazionali” che accompagnano la riforma dei licei, gli studenti, a conclusione del primo biennio di studi, attraverso lo studio delle discipline giuridiche economiche, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- riconoscere la natura specifica del problema economico, con particolare riguardo ai concetti di ricchezza, reddito, moneta, produzione, consumo, risparmio, investimento, costo, ricavo;
- partendo dalle proprie esperienze di vita e dalle questioni economiche più rilevanti presentate dai mass media, cogliere la natura dei principali problemi di matrice economica che hanno attraversato le società del passato e che caratterizzano quella attuale;
- apprendere il significato e la funzione della norma giuridica come fondamento della convivenza civile e la distingue dalle norme prive di rilevanza giuridica;
- utilizzare la Costituzione e i codici come fonti per la ricerca e l’applicazione della fattispecie astratta alla fattispecie concreta di cui coglie la problematica interpretativa;
- partendo dal testo costituzionale, apprendere ruolo e funzioni dell’individuo e delle organizzazioni collettive nella società civile;
- affrontare il tema dei comportamenti devianti, delle sanzioni e del sistema giudiziario deputato ad amministrare la giustizia.

ECONOMIA POLITICA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere la natura specifica del problema economico• Acquisire gli elementi basilari del linguaggio economico, come parte integrante della competenza linguistica complessiva• Acquisire la consapevolezza della dimensione storica delle regole che governano le attività economiche per capire le costanti e gli elementi di relatività e dipendenza rispetto al contesto socio culturale in cui si è inseriti• Individuare le relazioni tra domanda, offerta e prezzo dei beni e coglierne le diverse implicazioni in relazione alle differenti forme di mercato• Sapere interpretare le grandezze che sintetizzano la ricchezza nazionale• Analizzare le variabili che	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare le relazioni tra bisogni e attività economiche• Collocare le attività economiche reali nei diversi settori dell’economia• Confrontare i sistemi economici presenti nelle diverse epoche storiche individuandone le caratteristiche• Riconoscere e analizzare i diversi ruoli e le differenti funzioni svolte all’interno del sistema economico dai soggetti economici• Analizzare i diversi tipi di mercato in relazione alle rispettive caratteristiche strutturali• Analizzare le diverse declinazioni della ricchezza• Riconoscere i concetti di PIL, RNL, reddito pro capite e	<ul style="list-style-type: none">• L’economia e la società• Oggetto e soggetti dell’economia• I soggetti del sistema economico• Il mercato e il suo funzionamento;• Evoluzione dei sistemi economici• La moneta• L’economia e il mondo

<p>determinano la ripartizione del reddito</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spiegare il rapporto tra intervento dello Stato, presenza del terzo settore e fallimenti del mercato 	<p>reddito disponibile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i soggetti che operano nel terzo settore 	
---	---	--

DIRITTO

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e comprendere il ruolo del diritto come mezzo di regolazione dei rapporti sociali • Comprendere l'importanza attribuita dall'ordinamento giuridico alla persona umana, in quanto portatrice di interessi protetti e alle relazioni che si instaurano tra i diversi componenti di una collettività • Riconoscere il ruolo dello Stato nell'esercizio del potere sovrano • Interpretare le diverse strutture organizzative dello Stato in connessione alle differenti vicende storiche che ne hanno caratterizzato la formazione e l'evoluzione • Leggere e interpretare le norme costituzionali, riconoscendo nei principi fondamentali lo strumento per comprendere lo spirito e i contenuti della Costituzione • Spiegare l'importanza delle relazioni tra gli Stati nel panorama internazionale contemporaneo e indicare gli strumenti operativi che le rendono possibili • Applicare le conoscenze acquisite a semplici fattispecie concrete 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la necessità delle norme giuridiche come fondamento della società • Riconoscere gli elementi basilari delle norme giuridiche e saperle classificare • Analizzare i comportamenti umani in relazione alle norme giuridiche • Sapere definire e distinguere tra loro i concetti di capacità giuridica e capacità di agire • Riconoscere il significato dello Stato e distinguere gli elementi costitutivi dello Stato • Comprendere le diverse modalità che hanno caratterizzato le relazioni tra Stato e cittadini nel corso della storia • Riconoscere gli elementi fondanti dello Stato democratico prefigurato dalla costituzione • Riconoscere gli strumenti di tutela delle libertà introdotti dalla costituzione • Distinguere poteri e funzioni degli organi dello Stato • Spiegare i rapporti tra gli Stati nazionali e le organizzazioni internazionali • Individuare la struttura dell'ONU e le funzioni dei suoi organi • Percorrere le tappe dell'integrazione europea 	<ul style="list-style-type: none"> • Il diritto e la società • Soggetti e relazioni giuridiche • Lo Stato e la sua evoluzione • Gli elementi costitutivi dello Stato • Dallo Statuto albertino alla Costituzione • I diritti e i doveri dei cittadini • L'ordinamento della Repubblica • Le organizzazioni internazionali

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

PRIMO BIENNIO - TUTTI GLI INDIRIZZI

monte ore: n. 1 ora settimanale - n. 33 ore annuali

“L’insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all’esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale, e civile del popolo italiano”. Esso, nel rispetto delle diversità e collocandosi nel quadro delle finalità della scuola, contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici della persona in vista di un suo inserimento responsabile nella vita civile e sociale. L’IRC partecipa allo sviluppo degli assi culturali e con la propria identità disciplinare collocandosi in particolare nell’area storico-umanistica.

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Costruire un’identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico• Valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose• Valutare la dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio cristiano	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere il valore del linguaggio religioso in particolare quello cristiano-cattolico• Dialogare con posizioni religiose diverse dalla propria in un clima di rispetto• Individuare criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi• Leggere, nelle forme artistiche e della tradizione popolare i segni del cristianesimo	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le domande di senso e le risposte che ne dà la religione (cristianesimo e religioni non cristiane)• Individuare la radice ebraica del cristianesimo e cogliere la specificità della risposta cristiano-cattolica• Accostare i testi e le categorie più rilevanti dell’Antico e del Nuovo Testamento e scoprirne le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso• Approfondire la persona e il messaggio di Gesù così come è documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche• Ripercorrere gli eventi principali della Chiesa nel primo millennio e cogliere l’importanza del cristianesimo per la nascita della cultura europea

II BIENNIO

SCIENZE UMANE

SECONDO BIENNIO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE

monte ore: n. 5 ore settimanali - n. 165 ore annuali

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.”

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l’uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l’esperienza di sé e dell’altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L’insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, mette lo studente in grado di:

1. Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
2. Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
3. Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

Nel secondo biennio gli insegnamenti riguardano Antropologia Culturale, Sociologia, Psicologia e Pedagogia.

ANTROPOLOGIA CULTURALE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Individuare nuclei problematici, diversità culturali e loro poliedricità e diversità• Comprendere la trasformazione e la diversità e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con i loro dispersi nello spazio geografico• Comprendere i riferimenti teorici relativi alle fondamentali teorie antropologiche• Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l’esposizione nei vari contesti• Leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici e politici del vivere sociale e i apporti che ne derivano sul piano etico-civile• Esprimere punti di vista personali nei confronti delle varie teorie e concezioni apprese	<ul style="list-style-type: none">• Individuare gli aspetti del tempo e dello spazio tramite l’osservazione di avvenimenti culturali nelle diverse aree geografiche• Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali• Comprendere le informazioni contenute in un testo e usare il lessico specifico• Comprendere e definire concetti chiave• Confrontare le diverse situazioni comunicative• Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese• Riconoscere il punto di vista dell’altro sia in ambito formale sia informale	<p>TERZO ANNO</p> <p>Modulo 1 - Antropologia</p> <p>Unità 1 - L’essere umano come “Animale culturale”- Che cos’è l’antropologia Il concetto antropologico di cultura</p> <p>Unità 2 - Breve storia dell’Antropologia Gli inizi dell’antropologia: l’evoluzionismo Gli antropologi classici: il particolarismo culturale di Boas e il funzionalismo di Malinowski</p> <p>QUARTO ANNO</p> <p>Modulo 1 – Antropologia</p> <p>Unità 1 - L’Antropologia nel secondo Novecento Unità 2 – l’Antropologia di fronte la globalizzazione Unità 3 – I nuovi oggetti della</p>

<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare le principali tipologie relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea 		<p>ricerca antropologica.</p> <p>Modulo 2 – Strategie di adattamento</p> <p>Unità 1 - Le origini della specie umana</p> <p>Unità 2 - Caccia e raccolta economia di acquisizione.</p> <p>Unità 3 - L'agricoltura, L'allevamento e L'industria</p> <p>Modulo 3 – Sistemi di pensiero e forme espressive</p> <p>Unità 1 - Il pensiero magico.</p> <p>Unità 2 - Il mito</p> <p>Unità 3 - Il pensiero scientifico</p> <p>Unità 4 - L'arte.</p> <p>Modulo 4 – Famiglia, parentela e genere</p> <p>Unità 1 - Le relazioni di parentela-Il matrimonio.</p> <p>Unità 2 - Maschile femminile-differenze di genere</p> <p>Modulo 5 - Forme della vita politica ed economica</p> <p>Unità 1 - L'antropologia politica.</p> <p>Unità 2 - Bande, tribù e chiefdom</p> <p>Unità 3 - L'antropologia economica</p> <p>Temi politici ed economici dell'antropologia oggi</p>
---	--	--

SOCIOLOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Individuare i concetti fondamentali della sociologia, il contesto storico-culturale nel quale è nata, le diverse teorie sociologiche Utilizzare la terminologia specifica Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica Saper cogliere i diversi modi di intendere individuo e società Comprendere le tesi dei maggiori teorici del pensiero sociologico Analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i nodi concettuali della sociologia Riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle diverse scuole e correnti sociologiche. Comprendere le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico Comprendere e definire concetti chiave Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese Saper individuare i principali ambiti di ricerca della sociologia 	<p>TERZO ANNO</p> <p>Modulo 1 - Sociologia</p> <p>Unità 1 - Verso una scienza della società</p> <p>Che cos'è la sociologia</p> <p>Le due accezioni del termine società</p> <p>La socialità come destinazione e appartenenza</p> <p>Unità 2 - La sociologia come scienza</p> <p>Sociologia e scienze naturali</p> <p>Il carattere scientifico del sapere sociologico</p> <p>Il momento teorico</p> <p>L'oggettività della sociologia</p> <p>Lo sguardo sociologico</p> <p>Unità 3 - La nascita della sociologia: i classici</p> <p>Il contesto storico sociale</p> <p>La sociologia figlia della modernità</p> <p>I classici: Comte, Marx, Durkheim, Weber, Simmel, Pareto</p>

		QUARTO ANNO Modulo 1 - Dopo i classici- Prospettive sociologiche a confronto Unità 1-Il funzionalismo Unità 2-Le teorie del conflitto Unità 3-Le sociologie comprendenti
--	--	--

PSICOLOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere i diversi campi di ricerca, ai metodi di indagine della psicologia, ai tipi di dati e alle relative procedure di acquisizione • Comprendere, confrontare e analizzare le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale. • Leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici e politici e i rapporti che ne derivano sul piano etico-civile ed educativo-pedagogic. • Analizzare i diversi contesti relazionali • Elaborare criticamente le argomentazioni affrontate, producendo testi di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare teorici e teorie secondo le coordinate spazio-temporali • Comprendere e usare il lessico specifico • Comprendere e definire concetti chiave • Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese • Riconoscere le diverse forme di comunicazione in un testo • Confrontarsi ed esprimere proprie considerazioni critiche • Comprendere l'opinione dell'altro 	Modulo 1 - Psicologia Unità 1 - Lo studio del comportamento Il comportamento nel senso comune e in psicologia I principali orientamenti teorici sul comportamento La prospettiva comportamentista, cognitivista, psicoanalitica, sistemica, relazionale Unità 2 - La psicologia dello sviluppo Il concetto di sviluppo nel senso comune Gli interrogativi sullo sviluppo La psicologia dell'età evolutiva La psicologia del ciclo di vita e la psicologia dell'arco di vita Modulo 2 - Lo sviluppo cognitivo Unità 1 - Lo sviluppo Prima della nascita - L'apprendimento nella prima infanzia Unità 2 - Piaget La mente infantile Lo sviluppo dell'intelligenza Piaget e l'educazione La mente dell'adolescente Unità 3 - Lo sviluppo cognitivo negli adulti Le concezioni classiche dell'età adulta L'adulto può essere educato Unità 4 - L'età anziana Il quadro demografico e sociale Le terza stagione e le sue scansioni Caratteristiche cognitive dell'anziano Esperienze educative con gli anziani Modulo 3 - Lo sviluppo affettivo ed emotivo Unità 1 - Le principali teorie sullo sviluppo affettivo

		<p>La teoria psicoanalitica Il comportamentismo La teoria dell'attaccamento di Bowlby e Ainsworth Unità 2 - Le emozioni Emozioni e stati d'animo La competenza emotiva Lo sviluppo emotivo Lo sviluppo dell'empatia Modulo 4 - Scienze umane in dialogo Unità 1- Siamo ciò che mangiamo?-Cibo, cultura e società Il punto di vista dell'antropologia, della sociologia, della psicologia Unità 2- Il corpo: specchio o strumento? Il punto di vista dell'antropologia, della sociologia, della psicologia QUARTO ANNO Modulo 1 - Psicologia Unità 1 - Lo sviluppo dell'identità e della coscienza morale Unità 2 - Contesti sociali dello sviluppo Unità 3 - La ricerca in psicologia Modulo 2 - Scienze umane in dialogo Unità 1 - Acquisto, scambio, dono. Il consumo e i suoi rituali Unità 2 - Il genere: maschile e femminile tra natura e cultura</p>
--	--	---

PEDAGOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione • Conoscere contenuti, nodi concettuali e procedure della disciplina • Comprendere la trasformazione e la diversità dell'evoluzione storica nel confronto fra epoche e aree geografiche e culturali diverse • Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa nel periodo compreso tra il basso medioevo e l'età moderna • Confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con 	<ul style="list-style-type: none"> • Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali • Riconoscere i principi rilevanti nel confronto delle aree e dei diversi periodi • Comprendere le informazioni contenute in un testo • Esprimere chiaramente e logicamente le informazioni apprese dai testi • Riconoscere il punto di vista dell'altro sia in un ambito formale sia informale 	<p>TERZO ANNO Modulo 1 – Storia della pedagogia: dal basso Medioevo all'educazione protestante Unità 1 - Il Basso Medioevo: scuole e università. Maestri e allievi. Unità 2 - Umanesimo e Rinascimento: tra Medioevo e modernità. Umanisti italiani ed europei. Unità 3 - Il Seicento e il Settecento: l'educazione nell'Europa cattolica tra Seicento e Settecento. Le scuole per il popolo. L'educazione nel mondo protestante. QUARTO ANNO Modulo 1 -pedagogia Unità 1-La pedagogia nell'età del romanticismo Unità 2- Pedagogia, scuola e società</p>

<p>scambio di informazioni e di idee, anche per esprimere il proprio punto di vista</p> <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti• Esprimere capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale		nel positivismo
---	--	-----------------

SCIENZE UMANE

SECONDO BIENNIO – LICEO ECONOMICO SOCIALE

monte ore: n. 3 ore settimanali - n. 99 ore annuali

L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con l'economia e le discipline giuridiche, la matematica, la geografia, la filosofia, la storia, la letteratura, fornisce allo studente le competenze utili:

1. a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
2. a comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore";
3. a sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali;
4. a padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.

Nel secondo biennio gli insegnamenti riguardano Antropologia culturale, Sociologia e Metodologia della ricerca.

ANTROPOLOGIA CULTURALE - TERZO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare contenuti, nuclei problematici, diversità culturali e le loro poliedricità e specificità • Comprendere la trasformazione e la diversità e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico • Comprendere i riferimenti teorici relativi alle varie e fondamentali teorie antropologiche • Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti • Leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici e politici del vivere sociale e i rapporti che ne derivano sul piano etico- civile 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli aspetti del tempo e dello spazio tramite l'osservazione di avvenimenti culturali nelle diverse aree geografiche • Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali • Comprendere le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico • Riconoscere il punto di vista dell'altro sia in ambito formale e non 	<ul style="list-style-type: none"> • L'essere umano come animale culturale • Breve storia dell'antropologia • Strategie di adattamento • Sistemi di pensiero e forme espressive

ANTROPOLOGIA CULTURALE - QUARTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Famiglia, parentela e genere		
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico • Saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e saper usare nei contesti appropriati il lessico specifico dell'antropologia della parentela • Distinguere tra ciò che è "natura" e ciò che è "cultura" nei rapporti 	<ul style="list-style-type: none"> • L'analisi antropologica dei legami di parentela • Il lessico degli studi sulla parentela • Le analisi dei principali legami

<p>antropologi alla costruzione della civiltà occidentale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi • Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza 	<p>familiari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper rappresentare graficamente i legami di parentela • Comprendere l'importanza sociale e culturale delle regole matrimoniali • Comprendere la storicità e la relatività culturale dei ruoli di genere 	<p>di parentela e la loro rappresentazione grafica</p> <ul style="list-style-type: none"> • La variabilità culturale dei tipi di matrimonio • Il genere come costruito culturale
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Sviluppare un'adeguata consapevolezza rispetto alla costruzione dei ruoli di genere 		<ul style="list-style-type: none"> • Gli stereotipi di genere come prodotti della socializzazione
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 	
<p>Il sacro tra riti e simboli</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico • Saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale • Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi • Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la specificità dell'approccio scientifico alla religione • Individuare le principali tappe dello sviluppo storico della religione • Cogliere le differenze tra politeismo e monoteismo • Comprendere l'importanza sociale della dimensione rituale, anche in contesti non religiosi • Cogliere la forza dei simboli religiosi • Comprendere il ruolo sociale degli specialisti del sacro 	<ul style="list-style-type: none"> • Le discipline che studiano scientificamente la religione • Le interpretazioni del concetto di "sacro" • Origini preistoriche e sviluppo della religione • I diversi tipi di riti (religiosi e laici) • Gli specialisti del sacro
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana 		<ul style="list-style-type: none"> • Gli aspetti comuni e il significato profondo dei riti di iniziazione diffusi in diverse società
<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile 		<ul style="list-style-type: none"> • La questione del velo islamico e il confronto in materia di simboli religiosi tra normative

<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Argomentare 		diverse
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 	
Le grandi religioni		
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico • Saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale • Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi • Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire alcuni termini di base per lo studio delle religioni • Comprendere la rilevanza storica della religione cristiana • Comprendere le vicende storiche dell'ebraismo e i suoi rapporti con il cristianesimo • Comprendere i fondamenti dell'Islam e la sua complessità storica • Cogliere la specificità tra le religioni mondiali • Comprendere l'originalità del messaggio buddista • Comprendere le principali caratteristiche del taoismo, del confucianesimo e dello shintoismo • Comprendere le principali caratteristiche delle cosiddette religioni tribali 	<ul style="list-style-type: none"> • Le religioni nel mondo contemporaneo • Origini e sviluppo storico dell'ebraismo • Origini e breve storia del cristianesimo • Origini e sviluppo storico dell'Islam • Le caratteristiche principali dell'induismo • Il messaggio del buddismo • Le caratteristiche principali del taoismo, del confucianesimo e dello shintoismo • Il panorama delle religioni tribali nel mondo contemporaneo
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana 		<ul style="list-style-type: none"> • I risultati delle ricerche più recenti sui futuri cambiamenti del panorama religioso mondiale
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 	
Forme della vita politica ed economica		
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico • Saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale • Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi • Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il contributo offerto dall'antropologia alla comprensione dei sistemi politici • Comprendere la differenza tra sistemi politici non centralizzati e sistemi politici centralizzati • Comprendere le forme di organizzazione politica delle società tribali e acefale • Comprendere l'importanza delle attuali ricerche dell'antropologia sugli aspetti simbolici della politica • Distinguere tra l'approccio della scienza economica e quello dell'antropologia economica 	<ul style="list-style-type: none"> • Origini storiche, oggetto e metodo di studio dell'antropologia politica • Gli oggetti di studio dell'antropologia politica classica: i sistemi politici non centralizzati (bande e tribù) e i sistemi politici centralizzati (chiefdom e Stati) • Prospettive attuali dell'antropologia politica • Origini, oggetto e metodo di studio dell'antropologia economica • Le ricerche classiche: potlâc, kula, economia del dono • Il dibattito tra sostanzialisti e

<ul style="list-style-type: none"> antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il come e il perché dell'interesse degli antropologi per le economie non occidentali Distinguere tra l'impostazione sostanzialista e quella formalista Comprendere i comportamenti economici virtuosi dei popoli tribali Cogliere l'importanza antropologica delle attività economiche fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> formalisti Il comportamento economico dei popoli tribali L'analisi antropologica delle attività economiche fondamentali: produzione, scambio, consumo
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Sviluppare un'adeguata consapevolezza rispetto alle convinzioni radicate nell'opinione comune 		<ul style="list-style-type: none"> I dati più recenti sul fenomeno della povertà nel mondo
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone 		<ul style="list-style-type: none"> Il confronto tra il modello economico consumistico e l'economia del dono; i meccanismi della persuasione per indurre all'acquisto
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 	

SOCIOLOGIA - TERZO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i concetti fondamentali della sociologia, il contesto storico-culturale nel quale è nata e le diverse teorie sociologiche Comprendere e interpretare alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, status e ruolo, la socializzazione, i sistemi sociali, la mobilità sociale, la comunicazione, i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la devianza, la critica della società di massa Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica Comprendere le tesi dei maggiori esponenti del pensiero sociologico Analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i nodi concettuali fondamentali della sociologia Riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle scuole /correnti sociologiche Conoscere le tecniche principali della ricerca sociologica e saperle applicare Comprendere le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico Comprendere e definire concetti chiave Saper individuare i principali ambiti di ricerca della sociologia 	<ul style="list-style-type: none"> Verso una scienza della società La nascita della sociologia: i "classici" Dopo i "classici": prospettive sociologiche a confronto

SOCIOLOGIA - QUARTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Dentro la società: norme, istituzioni, devianza		
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale • Cogliere la dimensione istituzionalizzata di ogni comportamento sociale • Cogliere la dimensione storica di ogni assetto sociale e istituzionale • Individuare la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge la nostra esperienza sociale • Cogliere caratteristiche e aspetti critici dell’“ethos burocratico” • Cogliere la relatività del concetto di devianza e la sua ineludibile connessione con l’assetto sociale e normativo di riferimento • Individuare le dinamiche sociali connesse al sorgere delle condotte devianti • Cogliere i diversi possibili significati degli strumenti di sanzione sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di “norma sociale” • Il concetto di “istituzione” come chiave di volta per la riflessione sociologica • I termini-chiave connessi al concetto di “istituzione”, quali “status” e “ruolo” • La burocrazia come struttura tipica della società moderna: problemi e risorse • Il concetto di “devianza” e la sua complessità • Interpretazioni sociologiche del fenomeno della devianza • Il carcere come istituzione sociale: storia e significato
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell’approccio multidisciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i processi storico-sociali legati alla nascita e alla trasformazione delle periferie urbane • Individuare spazi, tempi, simboli e modelli di vita che caratterizzano gli spazi periferici • Comprendere le dinamiche psicologiche della vita in periferia 	<ul style="list-style-type: none"> • La periferia come luogo degradato • Periferia e conflittualità sociale • Periferia e convivenza interetnica • I “non-luoghi” degli spazi periferici • Dimensioni psicologiche della vita in periferia
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 	
La società: stratificazione e disuguaglianza		
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentano di valutare gli eventi prescindendo dal proprio coinvolgimento personale • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la stratificazione come elemento ineludibile della società e dell’esperienza sociale • Comprendere la multiformità del fenomeno della stratificazione sociale • Comprendere la lettura della stratificazione sociale da parte di alcuni pensatori classici • Individuare i fattori di novità che nell’assetto sociale attuale qualificano le dinamiche di stratificazione • Cogliere la complessità 	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di “stratificazione sociale” e le sue diverse forme • La lettura della stratificazione da parte di alcuni pensatori classici • Forme, aspetti e dinamiche della stratificazione nella società contemporanea • Il concetto di “povertà” e i suoi diversi significati

della cittadinanza	semantica della nozione di “povertà” e le diverse forme in cui è empiricamente riscontrabile	
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell’approccio multidisciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i processi storico-sociali legati alla nascita e alla trasformazione delle periferie urbane • Individuare spazi, tempi, modelli di vita che caratterizzano gli spazi periferici • Comprendere le dinamiche psicologiche della vita in periferia 	<ul style="list-style-type: none"> • La periferia come luogo degradato • Periferia e conflittualità sociale • Periferia e convivenza interetnica • I “non-luoghi” degli spazi periferici • Dimensioni psicologiche della vita in periferia
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 	
Industria culturale e comunicazione di massa		
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Sviluppare l’attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere gli effetti indotti dall’industrializzazione sulla produzione culturale • Individuare pratiche sociali, linguaggi e modalità di fruizione artistica suscitati dalle nuove tecnologie della cultura • Cogliere significato e spessore del concetto di “società di massa” • Individuare le dinamiche sociali e culturali innescate dalla comunicazione televisiva • Cogliere le trasformazioni del lavoro intellettuale • Individuare le diverse posizioni assunte dagli intellettuali nei confronti della cultura di massa • Cogliere le diverse prospettive sociologiche sull’industria culturale • Individuare interrogativi e problemi innescati dalla rivoluzione digitale nel settore della cultura 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli effetti della rivoluzione industriale sulla produzione culturale • Lo sviluppo di media e tecnologie della cultura tra Ottocento e Novecento • Il concetto di “società di massa” • La cultura nell’età della tv • L’impatto delle tecnologie informatiche sulla produzione culturale • Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: reazioni e atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale 		<ul style="list-style-type: none"> • La normativa italiana sulla tutela dei telespettatori minori
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Sviluppare l’attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza • Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le nuove pratiche e i nuovi script generati dall’avvento della rete • Comprendere i caratteri peculiari della socialità in rete • Acquisire consapevolezza della rete come risorsa pedagogica e come fonte di nuove dinamiche psicoaffettive • Conoscere e fronteggiare il 	<ul style="list-style-type: none"> • Il cyberspazio come nuovo ambiente di pratiche sociali • Comunicazione e condivisione in rete • I social network come spazi di relazione • Divario digitale e disuguaglianze sociali • Aspetti psicopedagogici del

e la fecondità dell'approccio multidisciplinare	cyberbullismo e altre condotte devianti in rete	vivere connessi <ul style="list-style-type: none"> Bambini e adolescenti in rete Il cyberbullismo
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 	

METODOLOGIA DELLA RICERCA – TERZO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Individuare i contenuti relativi alla metodologia della ricerca socio-psico-antropologica Comprendere e interpretare le differenti tecniche di indagine Ricostruire tappe e caratteri della ricerca Impadronirsi dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo sia qualitativo Acquisire le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione Saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari 	<ul style="list-style-type: none"> Contestualizzare teorici e teorie secondo le coordinate spazio-temporali Comprendere e usare il lessico specifico Comprendere e definire concetti chiave Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese 	<ul style="list-style-type: none"> La ricerca: concetti e terminologia.

METODOLOGIA DELLA RICERCA – QUARTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	COMPETENZE
La ricerca in antropologia		
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico Saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere la specificità dei metodi di ricerca usati dagli antropologi Individuare tecniche e strumenti appropriati ai diversi contesti di ricerca Acquisire familiarità con la scrittura etnografica Comprendere l'evoluzione del concetto di "campo" Comprendere il ruolo e la funzione dell'antropologo nel contesto della complessità sociale contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> L'operatività dell'antropologo: la preminenza dei metodi osservativi La lezione metodologica di Malinowski Le fasi della ricerca sul campo L'interpretazione dei dati Vecchi e nuovi campi di ricerca

<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Argomentare 		<ul style="list-style-type: none"> • La normativa sulla libertà della ricerca scientifica e sui suoi limiti
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 	

FILOSOFIA

SECONDO BIENNIO – TUTTI GLI INDIRIZZI

Liceo Scienze Umane - n. 3 ore settimanali - n. 66 ore annuali

Liceo Economico Sociale: n° 2 ore settimanali – n° 44 ore annuali

Liceo Musicale: n° 2 ore settimanali – n° 44 ore annuali

Liceo Artistico: n° 2 ore settimanali – n° 44 ore annuali

Al termine del percorso liceale lo studente sarà consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente avrà sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Lo studente sarà in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori (Linee guida delle indicazioni ministeriali in termini di competenze disciplinari fondamentali).

Tenendo conto delle indicazioni nazionali sono state individuate le seguenti competenze relative alla disciplina:

COMPETENZE/ABILITÀ FONDAMENTALI	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Competenze di tipo culturale - cognitivo• Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato• Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi• Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica• Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale• Competenze linguistiche - espressive e	<p>III ANNO</p> <ul style="list-style-type: none">• Caratteri generali della filosofia presocratica• La Sofistica: il pensiero di Protagora e di Gorgia• Socrate• Platone• Aristotele• L'età ellenistica• L'incontro tra la filosofia greca e la religione ebraico-cristiana• Agostino: il male, la teoria dell'illuminazione, la libertà e la grazia• Tommaso d'Aquino: fede e ragione, le cinque vie

<p>terminologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico - espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio • Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica • Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina • Competenze di tipo ermeneutico - critico, metodologico, rielaborativo • Saper analizzare e confrontare testi filosofici di diversa tipologia • Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati • Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute • Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi a un medesimo problema • Sapere elaborare mappe concettuali 	<p>IV ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La filosofia dell'Umanesimo e del Rinascimento: caratteri fondamentali • Le origini del pensiero moderno; la rivoluzione scientifica • Galileo: scienza e fede, il metodo • Cartesio: la nascita del pensiero moderno • Empirismo e razionalismo • La filosofia dell'Illuminismo. Caratteri fondamentali • Kant. • L'idealismo
--	---

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

SECONDO BIENNIO – LICEO ECONOMICO SOCIALE

monte ore: n. 3 ore settimanali - n. 99 ore annuali

In linea con quanto stabilito dalle “indicazioni Nazionali” che accompagnano la riforma dei licei, gli studenti, a conclusione del secondo biennio di studi, attraverso lo studio delle discipline giuridiche economiche, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Padroneggiare il lessico di base e i fondamentali elementi teorici costitutivi del diritto e dell’economia politica, come scienze sociali che dialogano con le discipline storiche, filosofiche, sociologiche;
- Comprendere il ruolo del diritto nella regolazione dei rapporti sociali e come strumento di tutela dei diritti della persona;
- Comprendere la natura dell’economia come scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale;
- Essere in grado di confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche;
- Collegare l’economia alla storia del pensiero economico, ai fatti salienti della storia economica, per fondare le risposte della teoria alle variazioni nel tempo dei fenomeni economici e attualizzarne le risultanze.

ECONOMIA POLITICA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale• Individuare e interpretare gli interventi di politica economica messi in atto dalle istituzioni politiche nazionali e internazionali, alla luce delle teorie delle principali scuole di pensiero economico (classica, neoclassica, keynesiana, monetarista, istituzionalista)	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare criticamente i fatti economici osservabili nello scenario italiano e internazionale• Familiarizzare con il modo di pensare economico apprendendo la logica microeconomica e macroeconomica• Comprendere il funzionamento del sistema economico a partire dall’impresa come sua cellula costitutiva e nelle sue diverse manifestazioni: dal mercato del lavoro al sistema monetario e finanziario, dalla crescita economica all’inflazione e alle crisi, dalle disuguaglianze alla povertà e al sottosviluppo• Comprendere le teorie delle principali scuole di pensiero economico (classica, neoclassica, keynesiana, monetarista, istituzionalista)	<ul style="list-style-type: none">• Storia del pensiero economico• Le imprese e la loro attività• Il mercato del lavoro• Il sistema monetario e finanziario• Sviluppo economico e sottosviluppo

DIRITTO

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti• Comprendere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica oggetto del percorso di studi;	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare e indagare le diverse branche del diritto• Nell’ambito del Diritto civile apprendere e approfondire:<ul style="list-style-type: none">• i diritti reali, con particolare riguardo al	<ul style="list-style-type: none">• La proprietà e i diritti reali• L’impresa e il fallimento• Le obbligazioni• Il contratto;• La famiglia e le successioni

<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di applicare la norma generale e astratta a fattispecie concrete • Individuare i principi filosofici per la produzione delle norme nelle civiltà antiche e moderne e comprendere come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generano istituzioni giuridiche animate da diverse finalità 	<p>concetto di proprietà e alle implicazioni sociali ad esso collegate</p> <ul style="list-style-type: none"> • le obbligazioni, i negozi giuridici e i contratti, con particolare attenzione ai riflessi che detti istituti hanno sui rapporti sociali derivanti e ai collegamenti con i temi economici • il diritto di famiglia e le successioni <ul style="list-style-type: none"> • nell'ambito del diritto applicato all'economia in generale, riconoscere e contestualizzare nella società di mercato: <ul style="list-style-type: none"> • la libertà di iniziativa economica • la tutela del consumatore • le misure di garanzia per la concorrenza e il mercato • nell'ambito del diritto applicato al mondo produttivo e alle sue implicazioni sociali: <ul style="list-style-type: none"> • approfondire il concetto giuridico di impresa distinguendo fra i diversi tipi di imprese e di società • descrivere le vicende che accompagnano la vita delle imprese con particolare riguardo alla responsabilità d'impresa, agli elementi di gestione economica e al fallimento, al terzo settore • apprendere le caratteristiche e le implicazioni sociali del mercato del lavoro, con particolare riguardo al rapporto di lavoro sia come fonte giuridica, sia come insostituibile risorsa per il sistema produttivo di beni e servizi, sia come cardine di stabilità sociale e fondamento costituzionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto di lavoro subordinato
--	---	---

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

SECONDO BIENNIO TUTTI GLI INDIRIZZI

monte ore: n. 1 ora settimanale - n. 33 ore annuali

“L’insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all’esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale, e civile del popolo italiano”. Esso, nel rispetto delle diversità e collocandosi nel quadro delle finalità della scuola, contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici della persona in vista di un suo inserimento responsabile nella vita civile e sociale. L’IRC partecipa allo sviluppo degli assi culturali e con la propria identità disciplinare collocandosi in particolare nell’area storico-umanistica.

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Costruire un’identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico• Valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose• Valutare la dimensione religiosa della vita, a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio cristiano	<ul style="list-style-type: none">• Rintracciare nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa• Riconoscere in opere artistiche, musicali, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all’origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico• Operare scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell’età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l’impegno a ricomporre l’unità• Studiare la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico• Studiare il fenomeno della nascita delle nuove religioni

ULTIMO ANNO

SCIENZE UMANE

ULTIMO ANNO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE

monte ore: n. 5 ore settimanali - n. 165 ore annuali

Discipline: Pedagogia, Antropologia, Sociologia

Risultati di apprendimento:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Durante il quinto anno saranno affrontati in maniera sistematica:

- a) alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione;
- b) il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;
- c) gli elementi essenziali dell' indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico.

SOCIOLOGIA/ANTROPOLOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Unità 1 – Il sacro tra riti e simboli		
<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico• Saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale• Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi• Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea• Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie	<ul style="list-style-type: none">• Cogliere la specificità dell'approccio scientifico alla religione• Individuare le principali tappe dello sviluppo storico della religione• Cogliere le differenze tra politeismo e monoteismo• Comprendere l'importanza sociale della dimensione rituale, anche in contesti non religiosi• Cogliere la forza dei simboli religiosi• Comprendere il ruolo sociale degli specialisti del sacro	<ul style="list-style-type: none">• Le discipline che studiano scientificamente la religione• Le interpretazioni del concetto di "sacro"• Origini preistoriche e sviluppo della religione• I diversi tipi di riti (religiosi e laici)• Gli specialisti del sacro

<p>antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza 		
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana 		<ul style="list-style-type: none"> • Gli aspetti comuni e il significato profondo dei riti di iniziazione diffusi in diverse società
<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Argomentare 		<ul style="list-style-type: none"> • La questione del velo islamico e il confronto in materia di simboli religiosi tra normative diverse
Unità 2 – Le grandi religioni		
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico • Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi • Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea • Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire alcuni termini di base per lo studio delle religioni • Comprendere la rilevanza storica della religione cristiana • Comprendere i fondamenti dell'Islam e la sua complessità storica 	<ul style="list-style-type: none"> • Le religioni nel mondo contemporaneo • Origini e breve storia del cristianesimo • Origini e sviluppo storico dell'Islam
Unità 3 – La ricerca in antropologia		
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico • Saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale • Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi • Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la specificità dei metodi di ricerca usati dagli antropologi • Individuare tecniche e strumenti appropriati ai diversi contesti di ricerca • Acquisire familiarità con la scrittura etnografica • Comprendere l'evoluzione del concetto di "campo" • Comprendere il ruolo e la funzione dell'antropologo nel contesto della complessità sociale contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • L'operatività dell'antropologo: la preminenza dei metodi osservativi • La lezione metodologica di Malinowski • Le fasi della ricerca sul campo • L'interpretazione dei dati • Vecchi e nuovi campi di ricerca
Unità 4 - Dentro la società: norme, istituzioni, devianza		
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita 	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di "norma sociale"

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale 	<p>sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la dimensione istituzionalizzata di ogni comportamento sociale • Cogliere la dimensione storica di ogni assetto sociale e istituzionale • Individuare la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge la nostra esperienza sociale • Cogliere caratteristiche e aspetti critici dell'“ethos burocratico” • Cogliere la relatività del concetto di devianza e la sua ineludibile connessione con l'assetto sociale e normativo di riferimento • Individuare le dinamiche sociali connesse al sorgere delle condotte devianti • Cogliere i diversi possibili significati degli strumenti di sanzione sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di “istituzione” come chiave di volta per la riflessione sociologica • I termini-chiave connessi al concetto di “istituzione”, quali “status” e “ruolo” • La burocrazia come struttura tipica della società moderna: problemi e risorse • Il concetto di “devianza” e la sua complessità • Interpretazioni sociologiche del fenomeno della devianza • Il carcere come istituzione sociale: storia e significato
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell'approccio multidisciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i processi storico- sociali legati alla nascita e alla trasformazione delle periferie urbane • Individuare spazi, tempi, simboli e modelli di vita che caratterizzano gli spazi periferici • Comprendere le dinamiche psicologiche della vita in periferia 	<ul style="list-style-type: none"> • La periferia come luogo degradato • Periferia e conflittualità sociale • Periferia e convivenza interetnica • I “non-luoghi” degli spazi periferici • Dimensioni psicologiche della vita in periferia
<p>Unità 5 - La società: stratificazione e disuguaglianze</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentano di valutare gli eventi prescindendo dal proprio coinvolgimento personale • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la stratificazione come elemento ineludibile della società e dell'esperienza sociale • Comprendere la multiformità del fenomeno della stratificazione sociale • Comprendere la lettura della stratificazione sociale da parte di alcuni pensatori classici • Individuare i fattori di novità che nell'assetto sociale attuale qualificano le dinamiche di stratificazione • Cogliere la complessità semantica della nozione di “povertà” e le diverse forme in cui è empiricamente riscontrabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di “stratificazione sociale” e le sue diverse forme • La lettura della stratificazione da parte di alcuni pensatori classici • Forme, aspetti e dinamiche della stratificazione nella società contemporanea • Il concetto di “povertà” e i suoi diversi significati
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i processi storico-sociali legati alla nascita e alla trasformazione delle periferie urbane • Individuare spazi, tempi, modelli di vita che caratterizzano gli spazi periferici • Comprendere le dinamiche 	<ul style="list-style-type: none"> • La periferia come luogo degradato • Periferia e conflittualità sociale • Periferia e convivenza interetnica • I “non-luoghi” degli spazi periferici • Dimensioni psicologiche della vita in periferia

e la fecondità dell'approccio multidisciplinare	psicologiche della vita in periferia	
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentano di valutare gli eventi prescindendo dal proprio coinvolgimento personale Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell'approccio multidisciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere i processi storico- sociali legati alla nascita di società multiculturali Individuare i principali fenomeni socio-demografici legati ai flussi migratori Cogliere la complessità della nozione di multiculturalità al di là delle semplificazioni del senso comune Acquisire consapevolezza delle dinamiche psicosociali innescate dall'incontro con l'Altro 	<ul style="list-style-type: none"> L'immigrato come categoria sociale Aspetti socio-demografici delle comunità straniere Immigrazione e devianza Multiculturalità e multiculturalismo Identità sociale e pregiudizi La prospettiva interculturale
Unità 6 - Industria culturale e comunicazione di massa		
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere gli effetti indotti dall'industrializzazione sulla produzione culturale Individuare pratiche sociali, linguaggi e modalità di fruizione artistica suscitati dalle nuove tecnologie della cultura Cogliere significato e spessore del concetto di "società di massa" Individuare le dinamiche sociali e culturali innescate dalla comunicazione televisiva Cogliere le trasformazioni del lavoro intellettuale Individuare le diverse posizioni assunte dagli intellettuali nei confronti della cultura di massa Cogliere le diverse prospettive sociologiche sull'industria culturale Individuare interrogativi e problemi innescati dalla rivoluzione digitale nel settore della cultura 	<ul style="list-style-type: none"> Gli effetti della rivoluzione industriale sulla produzione culturale Lo sviluppo di media e tecnologie della cultura tra Ottocento e Novecento Il concetto di "società di massa" La cultura nell'età della tv L'impatto delle tecnologie informatiche sulla produzione culturale Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: reazioni e atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none"> Agire in modo autonomo e responsabile Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale 		<ul style="list-style-type: none"> La normativa italiana sulla tutela dei telespettatori minori
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell'approccio 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le nuove pratiche e i nuovi script generati dall'avvento della rete Comprendere i caratteri peculiari della socialità in rete Acquisire consapevolezza della rete come risorsa pedagogica e come fonte di nuove dinamiche psicoaffettive Conoscere e fronteggiare il cyberbullismo e altre condotte 	<ul style="list-style-type: none"> Il cyberspazio come nuovo ambiente di pratiche sociali Comunicazione e condivisione in rete I social network come spazi di relazione Divario digitale e disuguaglianze sociali Aspetti psicopedagogici del vivere connessi

multidisciplinare	devianti in rete	<ul style="list-style-type: none"> Bambini e adolescenti in rete Il cyberbullismo
Unità 7 - Religione e secolarizzazione		
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare le principali forme istituzionali e tipologie relazionali proprie della società occidentale Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni Comprendere i contesti di convivenza e di costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> Distinguere gli aspetti dottrinali, istituzionali e sociali delle diverse confessioni religiose Cogliere la pluralità di forme ed espressioni in cui l'esperienza religiosa si manifesta all'interno delle società Comprendere la pluralità di prospettive e interpretazioni che i classici hanno dato del fatto religioso Collegare le interpretazioni sulla religione degli autori classici con altri aspetti del loro pensiero e della loro lettura della società Comprendere il significato di nozioni di uso frequente relative alla presenza sociale della religione Cogliere i rapporti tra le trasformazioni dell'esperienza religiosa e le altre dinamiche del mondo globalizzato 	<ul style="list-style-type: none"> Le molteplici dimensioni del fatto religioso L'aspetto istituzionale dell'esperienza religiosa Le teorie degli autori classici della sociologia della religione Le trasformazioni indotte dalla modernità sulla presenza sociale della religione Le dinamiche del processo di secolarizzazione
Unità 8 - La Politica: il potere, lo Stato, il Cittadino		
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> Distinguere tra dimensione sociale e dimensione politica del potere Cogliere la centralità del concetto di "legittimazione" del potere Individuare le linee evolutive essenziali della storia dello Stato moderno Acquisire il lessico specifico di base necessario a descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali Cogliere i tratti tipici degli Stati totalitari e individuare in essi elementi di interesse per un'analisi sociale Cogliere i tratti essenziali del Welfare State, individuandone risorse e fattori di debolezza Comprendere significato e spessore del concetto di "partecipazione politica" Distinguere le differenti tipologie di comportamento elettorale Comprendere il concetto di "opinione pubblica" e il suo legame con i mass media 	<ul style="list-style-type: none"> La nozione di "potere" dentro e fuori l'ambito politico Il potere legittimo e le sue forme Lo Stato moderno e la sua evoluzione I totalitarismi del Novecento e i loro tratti distintivi Lo Stato sociale: caratteristiche, finalità, elementi di criticità Le varie forme della partecipazione politica Il comportamento elettorale Il concetto di "opinione pubblica"
<ul style="list-style-type: none"> Individuare collegamenti e 		<ul style="list-style-type: none"> La lettura della democrazia di

<p>relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana</p> <ul style="list-style-type: none"> Sviluppare un'adeguata consapevolezza critica rispetto alle convinzioni radicate nell'opinione comune 		<p>Amartya Sen</p>
<p>Unità 9 - La globalizzazione</p>		
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere significato e spessore del termine "globalizzazione", individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno Individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro connessioni Cogliere in esperienze e situazioni della vita quotidiana fattori e dinamiche di respiro globale Acquisire il lessico di base per comprendere gli aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione Individuare le possibili linee evolutive dello scenario globale e le sue criticità Comprendere il significato di progetti alternativi di sviluppo e saperne individuare le implicazioni in riferimento alla propria esperienza quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> Significato, uso e storia del termine "globalizzazione" Manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale Risorse, interrogativi e problemi legati alla globalizzazione Le interpretazioni del fenomeno: il movimento no global e i punti di vista alternativi Le dinamiche psico-sociali nel mondo globalizzato
<ul style="list-style-type: none"> Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale Acquisire consapevolezza e attenzione verso i problemi ambientali 		<ul style="list-style-type: none"> Il Protocollo di Kyoto del 1998 e gli impegni richiesti ai paesi contraenti
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana 		<ul style="list-style-type: none"> Struttura e ragioni del successo di un noto format televisivo
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell'approccio multidisciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere i processi storico-sociali legati alla nascita e alla trasformazione delle periferie urbane Individuare spazi, tempi, simboli e modelli di vita che caratterizzano gli spazi periferici Comprendere le dinamiche psicologiche della vita in periferia 	<ul style="list-style-type: none"> La periferia come luogo degradato Periferia e conflittualità sociale Periferia e convivenza interetnica I "non-luoghi" degli spazi periferici Dimensioni psicologiche della vita in periferia
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le nuove pratiche e i nuovi script generati dall'avvento della rete Comprendere i caratteri peculiari 	<ul style="list-style-type: none"> Il cyberspazio come nuovo ambiente di pratiche sociali Comunicazione e condivisione in rete

<p>loro molteplici dimensioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza • Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell'approccio multidisciplinare 	<p>della socialità in rete</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le potenzialità della rete come risorsa sociale • Acquisire consapevolezza della rete come risorsa pedagogica e come fonte di nuove dinamiche psicoaffettive • Conoscere e fronteggiare il cyberbullismo e altre condotte devianti in rete 	<ul style="list-style-type: none"> • I social network come spazi di relazione • Divario digitale e disuguaglianze sociali • Aspetti psicopedagogici del vivere connessi • Bambini e adolescenti in rete • Il cyberbullismo
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentano di valutare gli eventi prescindendo dal proprio coinvolgimento personale • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza • Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell'approccio multidisciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i processi storico-sociali legati alla nascita di società multiculturali • Individuare i principali fenomeni socio-demografici legati ai flussi migratori • Cogliere la complessità della nozione di multiculturalità al di là delle semplificazioni del senso comune • Acquisire consapevolezza delle dinamiche psicosociali innescate dall'incontro con l'Altro 	<ul style="list-style-type: none"> • L'immigrato come categoria sociale • Aspetti socio-demografici delle comunità straniere • Immigrazione e devianza • Multiculturalità e multiculturalismo • Identità sociale e pregiudizi • La prospettiva interculturale
Unità 10 - Salute, malattia, disabilità		
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza della dimensione socio-culturale di salute e malattia • Cogliere la pluralità di situazioni ed elementi che caratterizzano una condizione di disabilità • Cogliere le trasformazioni giuridiche e di costume che hanno caratterizzato, soprattutto nel nostro paese, l'atteggiamento nei confronti della disabilità • Individuare la molteplicità dei modelli interpretativi del concetto di "malattia mentale" 	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di salute al di là della prospettiva biomedica • La definizione sociale della malattia mentale attraverso i secoli • La disabilità: dagli aspetti medici e giuridici alla dimensione psicologica, sociale, relazionale • La legge Basaglia e il nuovo approccio al malato mentale
Unità 11 - Nuove sfide per l'istruzione		
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere i contesti di 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la specificità dell'istituzione scolastica in rapporto alle altre agenzie formative • Individuare la pluralità di funzioni sociali espletate dalla scuola • Individuare interrogativi, risorse, problemi sollevati dall'affermarsi della scuola di massa • Cogliere il rapporto tra la scolarizzazione e le dinamiche di stratificazione e mobilità sociale • Comprendere i nuovi bisogni e 	<ul style="list-style-type: none"> • La scuola nelle società occidentali: funzioni, caratteristiche, tipologie • Scuola e stratificazione sociale: trasformazioni, risorse, criticità persistenti • La scuola nella società di massa: nuove esigenze e nuove situazioni di apprendimento • L'educazione degli adulti: finalità, esperienze, riferimenti normativi

convivenza e costruzione della cittadinanza	l'esigenza di inclusione cui oggi è chiamata a rispondere l'istituzione scolastica <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza delle nuove istanze di formazione emergenti dalla società di oggi e delle modalità con cui è possibile rispondere a esse 	
Unità 12 - La ricerca in sociologia		
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale • Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale • Leggere e utilizzare alcuni semplici strumenti di rappresentazione dei dati relativi a un fenomeno • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso e la complessità di un'attività di ricerca • Cogliere i presupposti e le implicazioni di ogni scelta operata dal ricercatore nel suo lavoro • Individuare le caratteristiche proprie di ogni procedura di indagine in relazione agli scopi della ricerca • Riconoscere i punti di forza e di debolezza di ogni metodo di ricerca • Saper individuare gli effetti non intenzionali, ma spesso decisivi, in un'attività di ricerca • Conoscere il percorso formativo che porta all'acquisizione di una competenza sociologica, anche ai fini dell'orientamento universitario • Comprendere la specificità della professione di sociologo e gli ambiti in cui può essere concretamente esercitata 	<ul style="list-style-type: none"> • La ricerca sociologica: protagonisti, obiettivi, oggetti di indagine • Le fasi della ricerca e la loro mutua implicazione • I possibili approcci alla ricerca sociale: approccio qualitativo e quantitativo e relative caratteristiche • Procedure e strumenti utilizzati dal sociologo: caratteristiche, risorse, limiti • Gli effetti non previsti dal ricercatore e il loro ruolo nella conoscenza sociale • Il percorso universitario per diventare sociologi • Le prospettive di lavoro per il sociologo

PEDAGOGIA

CONOSCENZE

A partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del novecento pedagogico lo studente accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo. Sono punti di riferimento essenziali: Claparède, Dewey, Gentile, Montessori, Maritain; è prevista la lettura di almeno un'opera in forma integrale di uno di questi autori.

Inoltre durante il quinto anno saranno presi in esame i seguenti temi:

- a) le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori;
- b) la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani;
- c) l'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona;
- d) i media, le tecnologie e l'educazione;
- e) l'educazione in prospettiva multiculturale;
- f) l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

ABILITÀ/CAPACITÀ

- Saper cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione.
- Conoscere contenuti, nodi concettuali e procedure della disciplina.
- Comprendere la trasformazione e la diversità dell'evoluzione storica nel confronto fra epoche e aree geografiche e culturali diverse.
- Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa nel periodo compreso tra il basso medioevo e l'età moderna.
- Confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con scambio di informazioni e di idee, anche per esprimere il proprio punto di vista.
- Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti.
- Esprimere capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

SCIENZE UMANE

ULTIMO ANNO – LICEO ECONOMICO SOCIALE

monte ore: n. 3 ore settimanali - n. 99 ore annuali

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà sapersi orientare con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. Particolare attenzione dovrà essere riservata all'economia, alle sue forme e alla sua evoluzione storica, nonché ai diversi modi della sua organizzazione giuridico - politica

Lo studente dovrà:

1. acquisire le competenze necessarie, comprese quelle di natura metodologica, per comprendere le dinamiche della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi formativi, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali ed ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
2. conoscere il contesto socio-culturale ed economico in cui è nato e si è sviluppato il modello occidentale di welfare state;
3. saper cogliere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore";
4. padroneggiare gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche.

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
SOCIOLOGIA		
La globalizzazione		
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere significato e spessore del termine "globalizzazione", individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno • Individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro connessioni • Cogliere in esperienze e situazioni della vita quotidiana fattori e dinamiche di respiro globale • Acquisire il lessico di base per comprendere gli aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione • Individuare le possibili linee evolutive dello scenario globale e le sue criticità • Comprendere il significato di progetti alternativi di sviluppo e saperne individuare le implicazioni in riferimento alla propria esperienza quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato, uso e storia del termine "globalizzazione" • Manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale • Risorse, interrogativi e problemi legati alla globalizzazione • Le interpretazioni del fenomeno: il movimento no global e i punti di vista alternativi • Le dinamiche psico-sociali nel mondo globalizzato

<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale • Acquisire consapevolezza e attenzione verso i problemi ambientali 		<ul style="list-style-type: none"> • Il Protocollo di Kyoto del 1998 e gli impegni richiesti ai paesi contraenti
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana 		<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e ragioni del successo di un noto format televisivo
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell'approccio multidisciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i processi storico-sociali legati alla nascita e alla trasformazione delle periferie urbane • Individuare spazi, tempi, simboli e modelli di vita che caratterizzano gli spazi periferici • Comprendere le dinamiche psicologiche della vita in periferia 	<ul style="list-style-type: none"> • La periferia come luogo degradato • Periferia e conflittualità sociale • Periferia e convivenza interetnica • I “non-luoghi” degli spazi periferici • Dimensioni psicologiche della vita in periferia
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza • Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell'approccio multidisciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le nuove pratiche e i nuovi script generati dall'avvento della rete • Comprendere i caratteri peculiari della socialità in rete • Individuare le potenzialità della rete come risorsa sociale • Acquisire consapevolezza della rete come risorsa pedagogica e come fonte di nuove dinamiche psicoaffettive • Conoscere e fronteggiare il cyberbullismo e altre condotte devianti in rete 	<ul style="list-style-type: none"> • Il cyberspazio come nuovo ambiente di pratiche sociali • Comunicazione e condivisione in rete • I social network come spazi di relazione • Divario digitale e disuguaglianze sociali • Aspetti psicopedagogici del vivere connessi • Bambini e adolescenti in rete • Il cyberbullismo
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 	
Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni		
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli aspetti più rilevanti dei cambiamenti del lavoro dipendente negli ultimi decenni • Acquisire il lessico specialistico di base relativo al mercato del lavoro • Acquisire consapevolezza delle differenti prospettive sul tema dell'occupazione e dei diversi soggetti che vi sono coinvolti • Cogliere significato, finalità ed elementi di riflessione relativi alla normativa sul mercato del lavoro varata in tempi recenti nel nostro paese 	<ul style="list-style-type: none"> • La trasformazioni della classe lavoratrice • Il mercato del lavoro e i suoi indicatori • Aspetti e problemi del mercato del lavoro oggi • La situazione italiana: la cosiddetta “legge Biagi” e le nuove tipologie occupazionali • Il dibattito sulla flessibilità

<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale 		<ul style="list-style-type: none"> • Lo Statuto dei lavoratori e le recenti modifiche
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell'approccio multidisciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i vincoli e le opportunità previste dalla legge per il giovane imprenditore • Cogliere i fattori motivazionali legati all'attività imprenditoriale • Individuare i cambiamenti del pensiero organizzativo negli ultimi decenni 	<ul style="list-style-type: none"> • Le diverse tipologie di imprese: il quadro legislativo • Le prospettive attuali dell'impresa giovanile: risorse e difficoltà • Prospettive sociologiche sull'organizzazione aziendale • Il profilo psicologico del giovane imprenditore • Il concetto di "cultura d'impresa"
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 	
La società multiculturale		
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il carattere strutturalmente "multiculturale" della società umana e le sue radici storiche • Cogliere la specificità della questione multiculturale in seno alla storia europea degli ultimi decenni • Individuare i concetti-chiave necessari per il dialogo e il riconoscimento reciproco • Cogliere i principi ispiratori delle diverse politiche adottate dagli Stati occidentali nei confronti dei migranti • Cogliere la differenza tra una prospettiva multiculturale e un progetto interculturale • Comprendere il valore formativo globale di un'educazione interculturale 	<ul style="list-style-type: none"> • I movimenti sul territorio e gli scambi culturali dall'antichità ai giorni nostri • L'incontro con il "diverso": dalla celebrazione dell'uguaglianza all'esaltazione della differenza • I movimenti migratori degli ultimi decenni e le politiche di accoglienza dei diversi paesi • Dall'accoglienza all'integrazione: multiculturalità e interculturalità
<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale 		<ul style="list-style-type: none"> • La Convenzione di Ginevra del 1951 e le successive integrazioni
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 	
METODOLOGIA DELLA RICERCA		
La ricerca in sociologia		
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale • Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso e la complessità di un'attività di ricerca • Cogliere i presupposti e le implicazioni di ogni scelta operata dal ricercatore nel suo lavoro • Individuare le caratteristiche 	<ul style="list-style-type: none"> • La ricerca sociologica: protagonisti, obiettivi, oggetti di indagine • Le fasi della ricerca e la loro mutua implicazione • I possibili approcci alla ricerca sociale: approccio qualitativo e quantitativo e relative

<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e utilizzare alcuni semplici strumenti di rappresentazione dei dati relativi a un fenomeno • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana 	<p>proprie di ogni procedura di indagine in relazione agli scopi della ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i punti di forza e di debolezza di ogni metodo di ricerca • Saper individuare gli effetti non intenzionali, ma spesso decisivi, in un'attività di ricerca • Conoscere il percorso formativo che porta all'acquisizione di una competenza sociologica, anche ai fini dell'orientamento universitario • Comprendere la specificità della professione di sociologo e gli ambiti in cui può essere concretamente esercitata 	<p>caratteristiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedure e strumenti utilizzati dal sociologo: caratteristiche, risorse, limiti • Gli effetti non previsti dal ricercatore e il loro ruolo nella conoscenza sociale • Il percorso universitario per diventare sociologi • Le prospettive di lavoro per il sociologo
<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale 		<ul style="list-style-type: none"> • L'osservazione dei carcerati secondo la legge 354 del 1975 e disposizioni successive
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 	
Ricerche classiche e proposte operative		
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati in relazione ai fenomeni psicosociali • Saper leggere e utilizzare alcuni strumenti di rappresentazione dei dati relativi a un determinato fenomeno • Saper cooperare con esperti di altre discipline nello svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le peculiarità delle metodologie di ricerca in determinati ambiti disciplinari • Distinguere l'aspetto operativo e tecnico della ricerca dal momento teorico (formulazione di ipotesi e interpretazione dei dati) • Comprendere la differenza tra interdisciplinarietà e multidisciplinarietà • Cogliere strategie e opportunità presenti in un approccio interdisciplinare • Cogliere interrogativi, procedure, e risultati della ricerca proposta • Valutare criticamente le conclusioni cui la ricerca proposta è approdata • Progettare autonomamente una propria esperienza di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli studi classici nell'ambito della sociologia, dell'antropologia e della psicologia sociale • Storia e significato del concetto di "interdisciplinarietà" • Una lettura in chiave interdisciplinare della vicenda di Kitty Genovese • Una ricerca condotta dagli studenti: strumenti, problemi, risultati
<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale 		<ul style="list-style-type: none"> • Articolo 27 della Costituzione Italiana • Articoli 42 e 43 del Codice Penale
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 	

FILOSOFIA

ULTIMO ANNO TUTTI GLI INDIRIZZI

monte ore Liceo Scienze Umane - n. 3 ore settimanali - n. 99 ore annuali

monte degli altri indirizzi: n° 2 ore settimanali – n° 66 ore annuali

Il quinto anno è dedicato principalmente allo studio della filosofia contemporanea, delle filosofie posthegeliane fino ai nostri giorni.

COMPETENZE/ABILITÀ FONDAMENTALI	CONTENUTI
<p><i>Competenze di tipo culturale - cognitivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato • Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi • Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica • Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale <p><i>Competenze linguistico - espressive e terminologiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico - espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio • Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica • Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina <p><i>Competenze di tipo ermeneutico - critico, metodologico, rielaborativo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e confrontare testi filosofici di diversa tipologia • Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati • Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute • Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi a un medesimo problema • Sapere elaborare mappe concettuali 	<p>La filosofia dell'Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le reazioni all'hegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx • Nietzsche • Il Positivismo <p>La filosofia del Novecento</p> <p>E' richiesto lo studio di almeno quattro autori o problemi della filosofia novecentesca scelti tra i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Husserl e la fenomenologia b. Freud e la psicanalisi c. Heidegger e l'esistenzialismo d. Il neoidealismo italiano e. Wittgenstein e la filosofia analitica f. Vitalismo e pragmatismo g. La filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia h. Interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano i. Temi e problemi di filosofia politica (es. Arendt) j. Gli sviluppi della riflessione epistemologica k. La filosofia del linguaggio l. L'ermeneutica filosofica (es. Gadamer)

La scelta dei percorsi potrà essere declinata e ampliata dal docente anche in base alle caratteristiche peculiari dello specifico percorso liceale e alle esigenze del piano didattico - formativo del Consiglio di classe, che potrà richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori per la realizzazione di eventuali moduli interdisciplinari.

In particolare, relativamente al Liceo Musicale, il docente opererà un'opportuna selezione dei contenuti, dando ampio spazio soprattutto agli aspetti estetici.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

ULTIMO ANNO – LICEO ECONOMICO SOCIALE

monte ore: n. 3 ore settimanali - n. 99 ore annuali

In linea con quanto stabilito dalle “indicazioni Nazionali” che accompagnano la riforma dei licei, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, attraverso lo studio delle discipline giuridiche economiche, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

ECONOMIA

COMPETENZE	CAPACITÀ/ABITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare il lessico di base e i fondamentali elementi teorici costitutivi dell’economia politica, come scienza sociale che dialoga con le discipline storiche, filosofiche, sociologiche• Analizzare e comprendere le strategie di scelta economica operate dai governi e i condizionamenti e le opportunità conseguenti all’intensificarsi delle relazioni globali• Analizzare e riflettere sulle interazioni tra il mercato e le politiche economiche, sulle politiche di welfare e sul contributo del terzo settore• Essere in grado di valutare la crescente interazione tra politiche locali, nazionali e sovranazionali, considerando il ruolo rilevante assunto dalle Organizzazioni internazionali, nelle scelte economiche• Essere in grado di valutare la necessità di scelte politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse, coerenti con l’obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo• Comprendere la natura	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere gli strumenti e le motivazioni dell’intervento pubblico dell’economia• Distinguere le diverse tipologie di spese pubbliche• Comprendere nella sua struttura e nelle sue finalità la manovra economica• Inquadrare l’impostazione dello Stato Sociale in una dimensione solidaristica• Analizzare con spirito critico la politica economica degli Stati• Comprendere le novità determinate dalla globalizzazione dei mercati• Comprendere le ragioni delle scelte effettuate dagli Stati in materia di politica commerciale;• Valutare l’efficacia delle politiche dell’Unione Europea• Collegare la disciplina alla storia del pensiero economico, ai fatti salienti della storia economica	<ul style="list-style-type: none">• Il sistema economico italiano:<ul style="list-style-type: none">• L’evoluzione dell’intervento dello Stato nell’economia attraverso le principali teorie economiche• Bilancio pubblico e programmazione economica• la solidarietà economica e sociale: l’evoluzione dello Stato sociale e il terzo settore;• la previdenza sociale• I rapporti economici internazionali:<ul style="list-style-type: none">• gli scambi con l’estero• il mondo globalizzato e le nuove dimensioni dei rapporti economici internazionali• Sviluppo e sottosviluppo e possibili risposte di sostenibilità al problema del sottosviluppo• il processo di integrazione europea: cittadinanza, unione monetaria, economica e sociale

dell'economia come scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale		
---	--	--

DIRITTO

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Sapere utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti • Mettere a confronto le forme di Stato, considerate in senso moderno, con quelle del passato • Cogliere pregi e difetti delle principali forme di Stato, con particolare riferimento al nostro Paese • Sapere valutare i limiti nel funzionamento attuale dell'ONU, riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzarne l'immagine e l'incisività a livello internazionale • Essere in grado di confrontare con competenza i principi della nostra Costituzione con quelli della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea • Confrontare la tutela delle libertà in Italia con quella applicata in altre epoche storiche e in altri contesti geografici e culturali • Sapere affrontare e padroneggiare i temi del diritto processuale, della sussidiarietà, del decentramento, del regionalismo, del federalismo e della globalizzazione, che connotano l'evoluzione delle forme di Stato nell'età moderna. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'evoluzione storica del concetto di Stato nel pensiero filosofico e politico • Riconoscere i caratteri propri delle diverse forme di Stato • Comprendere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati • Conoscere le istituzioni e il ruolo delle principali organizzazioni internazionali • Conoscere le tappe del processo di integrazione europea e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea • Cogliere le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione Europea e i vantaggi collegati alla cittadinanza europea • Conoscere i principi costituzionali, i diritti e dei doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea di lettura • Conoscere gli organi costituzionali e le relazioni fra gli stessi e interpretare il ruolo della pubblica amministrazione nell'esercizio della funzione di servizio alla cittadinanza • Sapere distinguere la giustizia penale da quella civile, le finalità proprie del ricorso all'arbitrato • Individuare quali siano gli interessi da tutelare nelle diverse forme di giurisdizione 	<ul style="list-style-type: none"> • L'evoluzione storica del concetto di Stato • I rapporti tra gli Stati: <ul style="list-style-type: none"> • il diritto internazionale e le sue fonti • l'organizzazione e il funzionamento dell'ONU e della NATO • le altre organizzazioni internazionali: G8, G20, WTO e OCSE • l'Unione Europea • La Costituzione italiana: <ul style="list-style-type: none"> • i valori fondanti della Costituzione • le principali libertà civili • gli organi costituzionali dello Stato • la Pubblica Amministrazione e le autonomie locali

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

ULTIMO ANNO - TUTTI GLI INDIRIZZI

monte ore: n. 1 ora settimanale - n. 33 ore annuali

Al termine dell'intero percorso di studio, lo studente dovrà essere in grado di:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita nel confronto con il messaggio cristiano e in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura europea e mondiale;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana alla luce della tradizione della Chiesa e nel confronto con gli apporti delle altre discipline e tradizioni storico-culturali.

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico• Valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose• Valutare la dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio cristiano	<ul style="list-style-type: none">• Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana• Individuare sul piano etico religioso la potenzialità e i rischi legati allo sviluppo delle biotecnologie• Distinguere la concezione cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà e fecondità	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere il ruolo della Religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;• Conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia e dell'etica cristiano-cattolica

SEZ. II

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

SCIENZE UMANE - OBIETTIVI MINIMI

PRIMO BIENNIO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
PEDAGOGIA	
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli storici di riferimento in ambito formativo• Comprendere il cambiamento dei modelli formativi	<ul style="list-style-type: none">• Saper esprimere le conoscenze pedagogiche apprese• Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni relativi a realtà storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio
PSICOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none">• Individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psicosociali• Utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia cognitiva per comprendere aspetti della realtà personale e sociale	<ul style="list-style-type: none">• Cogliere, al di là di luoghi comuni e rappresentazioni superficiali, la realtà della psicologia scientifica e la specificità del suo lessico• Cogliere la pluralità delle attività cognitive studiate dalla psicologia• Comprendere la pluralità dei livelli di approccio ai fenomeni psichici

SCIENZE UMANE - OBIETTIVI MINIMI

PRIMO BIENNIO - LICEO ECONOMICO SOCIALE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere il ruolo attivo del soggetto conoscente• Saper gestire in maniera funzionale il proprio processo di apprendimento• Saper spiegare i comportamenti sociali secondo modelli di tipo scientifico• Riconoscere le dinamiche tipiche che s'instaurano in un gruppo di lavoro• Sapersi emancipare dai metodi del senso comune e analizzare un fenomeno sociale da una prospettiva scientifica	<ul style="list-style-type: none">• Ricostruire le operazioni che la mente compie quando percepiamo, ricordiamo e apprendiamo• Comprendere quali sono le strategie migliori per gestire e potenziare la memoria• Rendersi conto che esistono varie forme di apprendimento e sapere come funzionano• Analizzare il linguaggio verbale e non verbale• conoscere le principali strategie persuasive• Comprendere l'influenza che la rete di relazioni esercita sul soggetto e cogliere le opportunità che essa offre• Definire il concetto tecnico di gruppo e di leadership• Analizzare e definire l'oggetto di una ricerca scientifica• Enuclerare, dalle ricerche su un fenomeno, principi e problemi metodologici tipici delle scienze umane• Conoscere i sistemi abitualmente adoperati per ordinare e rappresentare i dati

SCIENZE UMANE - OBIETTIVI MINIMI

SECONDO BIENNIO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
PEDAGOGIA	
<ul style="list-style-type: none">• Saper cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione• Saper riconoscere il legame tra diversi modelli educativi e la politica e la vita economica e religiosa nel periodo compreso tra il Basso Medioevo e l'età moderna• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere le informazioni contenute in un testo• Conoscere contenuti, nodi concettuali e procedure della disciplina• Esprimere chiaramente le informazioni apprese dai testi
PSICOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none">• Saper distinguere i diversi campi di ricerca e i metodi di indagine della psicologia• Comprendere, confrontare e analizzare le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e usare il lessico specifico• Comprendere e definire concetti chiave
ANTROPOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none">• Individuare nuclei problematici e diversità culturali• Saper distinguere le fondamentali teorie antropologiche	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e definire concetti chiave• Confrontare le diverse situazioni comunicative
SOCIOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none">• Individuare i concetti fondamentali della sociologia e il contesto storico-culturale nel quale è nata e le diverse teorie sociologiche• Utilizzare la terminologia specifica• Comprendere le tesi dei maggiori teorici del pensiero sociologico	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i nodi concettuali della sociologia• Riconoscere le diverse scuole e correnti sociologiche• Comprendere e definire concetti chiave• Saper individuare i principali ambiti di ricerca della sociologia

SCIENZE UMANE - OBIETTIVI MINIMI

SECONDO BIENNIO - LICEO ECONOMICO SOCIALE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
ANTROPOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none">• Individuare contenuti e nuclei problematici nella diversità culturali• Saper analizzare un fenomeno culturale attraverso l'uso di teorie antropologiche	<ul style="list-style-type: none">• acquisire il concetto antropologico di cultura• Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali• Riconoscere il punto di vista dell'altro
SOCIOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none">• Mettere in rapporto la sociologia e il contesto storico-culturale nel quale è nata• Analizzare le tematiche sociologiche attraverso le teorie	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i nodi concettuali fondamentali della sociologia• Riconoscere e distinguere correnti sociologiche• Conoscere le tecniche principali della ricerca sociologica
METODOLOGIA DELLA RICERCA	
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere le differenti tecniche di indagine• Ricostruire tappe e caratteri della ricerca• Impadronirsi dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo sia qualitativo• Acquisire le principali tecniche di rilevazione dei dati• Saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e usare il lessico specifico• Comprendere e definire concetti chiave

SCIENZE UMANE - OBIETTIVI MINIMI

ULTIMO ANNO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
PEDAGOGIA	
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa nel periodo compreso tra il basso medioevo e l'età moderna• Leggere, comprendere e interpretare semplici testi scritti	<ul style="list-style-type: none">• Saper cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione• Conoscere contenuti, nodi concettuali e procedure della disciplina
ANTROPOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none">• Individuare nuclei problematici, diversità culturali e loro poliedricità e diversità• Comprendere i riferimenti teorici relativi alle fondamentali teorie antropologiche• Padroneggiare le principali tipologie relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e definire concetti chiave• Riconoscere il punto di vista dell'altro sia in ambito formale sia informale
SOCIOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare la terminologia specifica• Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica• Saper cogliere i diversi modi di intendere individuo e società• Comprendere le tesi dei maggiori teorici del pensiero sociologico• Analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i nodi concettuali della sociologia• Riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle diverse scuole e correnti sociologiche• Saper individuare i principali ambiti di ricerca della sociologia

SCIENZE UMANE - OBIETTIVI MINIMI

ULTIMO ANNO - LICEO ECONOMICO SOCIALE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere il ruolo attivo del soggetto conoscente• Saper gestire in maniera funzionale il proprio processo di apprendimento• Saper spiegare i comportamenti sociali secondo modelli di tipo scientifico• Riconoscere le dinamiche tipiche che s'instaurano in un gruppo di lavoro• Sapersi emancipare dai metodi del senso comune e analizzare un fenomeno sociale da una prospettiva scientifica	<ul style="list-style-type: none">• Ricostruire le operazioni che la mente compie quando percepiamo, ricordiamo e apprendiamo• Comprendere quali sono le strategie migliori per gestire e potenziare la memoria• Rendersi conto che esistono varie forme di apprendimento e sapere come funzionano• Analizzare il linguaggio verbale e non verbale• conoscere le principali strategie persuasive• Comprendere l'influenza che la rete di relazioni esercita sul soggetto e cogliere le opportunità che essa offre• Definire il concetto tecnico di gruppo e di leadership• Analizzare e definire l'oggetto di una ricerca scientifica• Enucleare, dalle ricerche su un fenomeno, principi e problemi metodologici tipici delle scienze umane• Conoscere i sistemi abitualmente adoperati per ordinare e rappresentare i dati

FILOSOFIA - OBIETTIVI MINIMI

INDIRIZZI LICEO "A. MANZONI"

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
CLASSI TERZE – I PERIODO		
<ul style="list-style-type: none"> Saper riflettere sulle proprie esperienze educative 	<ul style="list-style-type: none"> Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli aspetti fondamentali filosofici dell'età antica nell'autore scelto fra quelli proposti
CLASSI TERZE – II PERIODO		
<ul style="list-style-type: none"> Saper riflettere sulle proprie esperienze educative e sulle modalità atte a migliorarle 	<ul style="list-style-type: none"> Saper cogliere nell'esperienza personale, nei fenomeni sociali, una valenza etica ed estetica Saper sintetizzare ed esporre argomentando coerentemente i contenuti appresi utilizzando correttamente il lessico specifico disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il significato del termine filosofia Conoscere le modalità mediante cui si determina un'attività filosofica Conoscere i fattori che condizionano le scelte filosofiche
CLASSI QUARTE – I PERIODO		
<ul style="list-style-type: none"> Saper esporre coerentemente i contenuti appresi 	<ul style="list-style-type: none"> Saper confrontare e contestualizzare le teorie studiate 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli aspetti fondamentali filosofico/educativi dell'età moderna e il pensiero degli autori trattati
CLASSI QUARTE – II PERIODO		
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la filosofia come essenziale momento di trasformazione dell'esperienza umana in senso civilizzatore 	<ul style="list-style-type: none"> Saper distinguere il valore etico delle differenti agenzie educative e le modalità attraverso cui operano 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i contesti formativi e le problematiche relative all'interazione individuo - ambiente – società
CLASSI QUINTE- I PERIODO		
<ul style="list-style-type: none"> Saper contestualizzare le conoscenze in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali 	<ul style="list-style-type: none"> Saper operare confronti e collegamenti e individuare linee di continuità tra i differenti approcci teorici alle problematiche filosofiche e emerse in età contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli aspetti fondamentali filosofici dell'età contemporanea e il pensiero degli autori previsti
CLASSI QUINTE- II PERIODO		
<ul style="list-style-type: none"> Saper operare confronti e collegamenti e individuare linee di continuità tra i 	<ul style="list-style-type: none"> Saper operare confronti e collegamenti e individuare linee di continuità tra i 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le categorie fondamentali relative alle tematiche filosofiche

differenti approcci teorici alle problematiche emersi in età contemporanea	differenti approcci teorici alle problematiche emersi in età contemporanea	analizzate
--	--	------------

L'alunno per ottenere la SUFFICIENZA dovrà aver conseguito gli obiettivi minimi programmati per il primo e secondo periodo.

Criterio generale:

- conoscenza manualistica di base dei contenuti
- corretta impostazione del discorso, esposizione lineare: saper ripetere, indicare, riconoscere e definire in modo essenziale i concetti oggetto del programma svolto.

Competenze:

- comprensione globale del pensiero occidentale
- comprensione del cambiamento e della diversità dei tempi storici
- sapere collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti orientarsi e decodificare le parti essenziali dei processi cognitivi di base
- saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
- saper esporre e argomentare coerentemente i contenuti appresi

Valutazione numerica = 6: conoscenza manualistica di base del lessico e dei contenuti, corretta impostazione del discorso, esposizione lineare degli argomenti studiati.

FILOSOFIA - OBIETTIVI MINIMI

INDIRIZZI LICEO ARTISTICO "F.JUVARA "

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
CLASSI TERZE		
<ul style="list-style-type: none">saper esporre in modo chiaro ed organico i contenuti assimilati	<ul style="list-style-type: none">acquisire e sviluppare le capacità logico-espressive	<ul style="list-style-type: none">conoscere le tematiche fondamentali relative alla storia della filosofia dai Presocratici alla Scolastica
CLASSI QUARTE		
<ul style="list-style-type: none">saper esporre in modo chiaro e organico i contenuti acquisiti, saper usare un lessico corretto	<ul style="list-style-type: none">potenziare le capacità logico-espressive , sviluppare le capacità di sintesi	<ul style="list-style-type: none">conoscere le tematiche fondamentali relative alla storia della filosofia dall'Umanesimo all'Idealismo dell'800
CLASSI QUINTE		
<ul style="list-style-type: none">saper esporre in modo sempre più chiaro ed organico i contenuti acquisiti, saper usare il linguaggio filosofico specifico	<ul style="list-style-type: none">potenziare ulteriormente le capacità logico-espressive, di analisi e di sintesi, nonché la capacità, con la guida dell'insegnante, di compiere collegamenti tra le varie teorie filosofiche	<ul style="list-style-type: none">conoscere le tematiche fondamentali relative alla storia della filosofia dai post-hegeliani all'Esistenzialismoconoscere i problemi fondamentali del dibattito filosofico novecentesco in ambito politico, etico ed epistemologico

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA - OBIETTIVI MINIMI

PRIMO BIENNIO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE/LICEO ECONOMICO SOCIALE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
CLASSI PRIME		
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale. • Riconoscere e comprendere il ruolo del diritto come mezzo di regolazione dei rapporti sociali • Comprendere l'importanza attribuita dall'ordinamento giuridico alla persona umana, in quanto portatrice di interessi protetti e alle relazioni che si instaurano tra i diversi componenti di una collettività • Comprendere il concetto di capacità giuridica e di capacità di agire e riconoscere gli strumenti a tutela degli incapaci di agire • Riconoscere gli elementi costituiti dello Stato • Applicare la norma generale e astratta a semplici casi concreti • Acquisire gli elementi basilari del linguaggio economico, come parte integrante della competenza linguistica complessiva • Analizzare le relazioni tra bisogni e attività economiche • Riconoscere i soggetti che operano nel sistema economico nell'analisi di semplici casi concreti 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze personali e dal contesto scolastico • Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia, con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura • Distinguere le persone fisiche da quelle giuridiche e i concetti di capacità giuridica e di capacità di agire • Analizzare gli elementi costitutivi dello Stato • Distinguere il concetto di bisogno da quello di bene • Distinguere le principali categorie di bisogno economico • Distinguere le principali attività economiche • Distinguere i caratteri dei bisogni • Distinguere i diversi soggetti che operano nel sistema economico e le attività economiche svolte dagli stessi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di diritto, di norma sociale e di norma giuridica • Conoscere il concetto di ordinamento giuridico e la gerarchia delle fonti del diritto • Conoscere i diversi soggetti del diritto, e i concetti di capacità giuridica e capacità di agire • Conoscere le principali forme di stato e di governo • Conoscere il concetto di Costituzione come legge fondamentale dello Stato e individuarne le caratteristiche principali • Conoscere i concetti di bisogno, di bene economico e le principali attività economiche • Conoscere i soggetti del sistema economico e il loro ruolo nel sistema economico
CLASSI SECONDE		
<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le conoscenze acquisite a semplici fattispecie concrete 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli strumenti di tutela delle libertà introdotti dalla costituzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi fondamentali della costituzione italiana

<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo degli organi dello stato e degli enti locali attraverso la lettura guidata di pagine delle cronache di politica nazionale e locale • Riconoscere come funzionano nella realtà quotidiana la domanda e l'offerta di un bene • Individuare gli effetti delle variazioni della moneta nella vita quotidiana dei soggetti economici • Essere in grado di leggere e interpretare, nelle linee essenziali, i punti di forza e di debolezza presenti nel mercato globale, in relazione ai temi dello sviluppo, del sottosviluppo e della tutela dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere poteri e funzioni degli organi dello Stato nelle linee essenziali • Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale • Individuare le dinamiche elementari del mercato nelle sue diverse forme • Riconoscere le funzioni dei principali tipi di moneta ed esemplificarli 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali diritti e le libertà riconosciute dalla costituzione • Conoscere il ruolo e l'importanza degli organi costituzionali • Conoscere le principali istituzioni locali, nazionali e internazionali • Conoscere le varie forme di mercato e i fattori principali che le connotano • Conoscere nelle linee essenziali le relazioni tra domanda, offerta e prezzo di un bene • Conoscere gli elementi basilari del mercato della moneta e gli andamenti che lo caratterizzano • Conoscere le relazioni economiche che lo stato instaura con il resto del mondo • Conoscere il fenomeno della globalizzazione e i principali problemi del mercato globale (sviluppo e sottosviluppo, ambiente e sviluppo sostenibile)
--	--	--

Valutazione numerica = 6: conoscenza manualistica di base del lessico e dei contenuti, corretta impostazione del discorso, esposizione lineare degli argomenti studiati.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA - OBIETTIVI MINIMI

II BIENNIO - LICEO ECONOMICO SOCIALE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
ECONOMIA POLITICA - CLASSE TERZA		
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico essenziale dell'economia • Applicare le conoscenze all'analisi di fattispecie concrete e alla soluzione di semplici casi • Saper identificare il legame esistente fra le teorie economiche studiate e il contesto storico-sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo socio-economico • Cogliere gli elementi basilari dell'attività dell'imprenditore per quel che concerne l'aspetto organizzativo • Comprendere le linee essenziali delle principali scuole di pensiero economico 	<ul style="list-style-type: none"> • Storia del pensiero economico • Le imprese e la loro attività • Sviluppo economico e sottosviluppo
DIRITTO - CLASSE TERZA		
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico essenziale del diritto • Applicare le conoscenze all'analisi di fattispecie concrete e alla soluzione di casi • Riflettere sulle cause del sottosviluppo • Riflettere su quali possano essere gli interventi opportuni per favorire lo sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere gli elementi essenziali che caratterizzano la figura dell'imprenditore • Individuare i principali elementi distintivi delle diverse tipologie di imprenditore • Distinguere i tratti essenziali delle diverse tipologie di società • Cogliere gli elementi essenziali del diritto di proprietà • Distinguere i principali modi di acquisto della proprietà • Cogliere i tratti essenziali che distinguono la proprietà dai diritti reali di godimento • Comprendere che lo sviluppo economico di un Paese dipende da fattori economici, sociali e culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • La proprietà e i diritti reali • L'impresa e il fallimento
ECONOMIA POLITICA - CLASSE QUARTA		
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente il lessico essenziale • Sapere interpretare e analizzare 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la differenza tra domanda e offerta di lavoro nelle sue linee essenziali 	<ul style="list-style-type: none"> • Il mercato del lavoro • Il sistema monetario e finanziario

<p>fattispecie concrete</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere risolvere semplici casi concreti 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le problematiche economiche e sociali connesse al fenomeno della disoccupazione • Comprendere gli elementi essenziali del funzionamento del mercato della moneta, con riferimenti ai soggetti che operano al suo interno 	
DIRITTO - CLASSE QUARTA		
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente il lessico essenziale • Applicare le conoscenze all'analisi di fattispecie concrete e alla soluzione di casi 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e distinguere i principali istituti del diritto familiare • Distinguere gli elementi basilari dei rapporti obbligatori e i principali tratti distintivi dei principali tipi di obbligazione • Distinguere gli elementi essenziali del contratto in generale e del contratto di lavoro subordinato in particolare 	<ul style="list-style-type: none"> • La famiglia e le successioni • Le obbligazioni • Il contratto • Il rapporto di lavoro subordinato

Valutazione numerica = 6: conoscenza manualistica di base del lessico e dei contenuti, corretta impostazione del discorso, esposizione lineare degli argomenti studiati.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA - OBIETTIVI MINIMI

ULTIMO ANNO - LICEO ECONOMICO SOCIALE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
ECONOMIA POLITICA		
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in modo appropriato il lessico di base • Comprende gli strumenti e le motivazioni dell'intervento pubblico dell'economia • Distingue le diverse tipologie di spese pubbliche • Analizza e riflette sulle politiche di welfare e sul contributo del terzo settore • Comprende il ruolo assunto dalle Organizzazioni internazionali nelle scelte economiche • Comprende la necessità di scelte politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli strumenti dell'intervento pubblico nell'economia • Analizza i caratteri dell'economia globalizzata • Descrive il carattere misto del nostro sistema economico ed individua le politiche del welfare 	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema economico italiano • I rapporti economici internazionali • Il sistema monetario internazionale
DIRITTO		
<ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti • È in grado di applicare le conoscenze acquisite a fattispecie concrete e di risolvere semplici casi concreti 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le relazioni tra gli organi costituzionali previsti dalla nostra Costituzione • Conosce la forma di governo parlamentare • Individua e confronta i principi costituzionali in materia amministrativa • Distingue la giustizia civile da quella penale e da quella amministrativa • Individua e descrive i principali diritti e doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea • Conosce i concetti di sussidiarietà, decentramento, 	<ul style="list-style-type: none"> • L'evoluzione storica del concetto di Stato • I rapporti tra gli Stati • La Costituzione italiana • Il diritto processuale

	<p>federalismo e globalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce il processo di integrazione europea • Descrive le funzioni fondamentali delle principali Istituzioni dell'UE • Conosce le fonti del diritto internazionale • Individua e descrive le funzioni degli organi fondamentali dell'ONU 	
--	--	--

Valutazione numerica = 6: conoscenza manualistica di base del lessico e dei contenuti, corretta impostazione del discorso, esposizione lineare degli argomenti studiati.

SEZ. III

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	VOTO/10
Complete, approfondite, ampliate	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedere in qualsiasi nuovo contesto	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e personali	9-10
Complete, approfondite	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti anche contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite	8
Complete	Esegue compiti con una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa coerenza	7
Essenziali	Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia guidato opportunamente riesce a organizzare le conoscenze	6
Superficiali	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze	5
Frammentarie	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare qualche conoscenza	4
Pochissime o nessuna	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato opportunamente	1-3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVE SCRITTE STRUTTURATE O SEMI STRUTTURATE

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

- **punti 0,25/0,5** (secondo la complessità del quesito): risposta esatta
- **punti 0**: risposta non data
- **punti 0**: risposta errata

VERO/FALSO

- **punti 0,25/0,5** (secondo la complessità del quesito)**punti 0**: risposta non data
- **punti 0**: risposta errata

QUESITI A RISPOSTA APERTA

- **punti 1**: risposta esatta (completezza di contenuto, correttezza formale, lessicale, grammaticale/ortografica)
- **punti 0,75**: risposta completa o lievemente incompleta per contenuto ma con qualche lieve errore di forma o grammaticale/ortografico
- **punti 0,5**: risposta completa ma con qualche errore di forma, o parzialmente completa ma con lievi errori ortografici o grammaticali o di carattere contenutistico
- **punti 0,25**: risposta esatta ma con molti errori di forma, grammaticali o ortografici
- **punti 0,25**: risposta molto incompleta dal punto di vista contenutistico o quasi del tutto errata
- **punti 0**: risposta non data, errata o quasi del tutto errata

Il voto finale della prova è dato dalla somma dei punteggi riportati nei singoli quesiti, convertita in decimi mediante proporzione matematica.

Arrotondamenti:

- Il voto ottenuto viene arrotondato per eccesso per raggiungere il voto minimo pari ad 1
- In caso di voto superiore ad 1:
 - o i decimali compresi tra 0,30 e 0,49 vengono arrotondati per eccesso a 0,5 (es. 4,3 diventa 4 ½)
 - o i decimali compresi tra 0,80 e 0,99 vengono arrotondati per eccesso al voto immediatamente superiore (es. 6,80 diventa 7)
 - o fuori da queste ipotesi il voto viene arrotondato per difetto (es. 7,20 diventa 7)

GRIGLIA CORREZIONE LAVORI DI GRUPPO

PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI

Temi:

indicatori	G1 Nomi	G2 Nomi	G3 Nomi	G4 Nomi	G5 Nomi
Analisi e comunicazione Correttezza delle informazioni sul piano scientifico e linguistico 1-3p.	Note: Punteggio:	Note: Punteggio:	Note: Punteggio:	Note: Punteggio:	Note: Punteggio:
Sintesi Completezza e organicità delle informazioni, snellezza e compattezza del testo prodotto 1-1-3p.	Note: Punteggio:	Note: Punteggio:	Note: Punteggio:	Note: Punteggio:	Note: Punteggio:
Conoscenza e comprensione Corretta organizzazione del materiale e coerenza nell'articolazione dei contenuti 0,5-2p.	Note: Punteggio:	Note: Punteggio:	Note: Punteggio:	Note: Punteggio:	Note: Punteggio:
Competenza realizzativa Modalità di sviluppo del percorso in relazione a: efficacia, originalità, valenza grafica ed estetica 0,5-2p.	Note: Punteggio:	Note: Punteggio:	Note: Punteggio:	Note: Punteggio:	Note: Punteggio:
Valutazione 10p.					

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO - LICEO ECONOMICO SOCIALE

DISCIPLINE: DIRITTO/ECONOMIA/SCIENZE UMANE

Candidato/a _____ **Classe** _____ **DATA** _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti .	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		

Data _____

IL PRESIDENTE _____

LA COMMISSIONE

1) _____

4) _____

2) _____

5) _____

3) _____

6) _____

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO– LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

Candidato/a _____ **Classe** _____ **DATA** _____

Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova	livelli	Tema punt.	Q.1 punt.	Q.2 punt.
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7	7	7
	Conoscenze precise e ampie	6	6	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5	5	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4	4	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3	3	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2	2	2
	Conoscenze assenti	1	1	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa di informazioni e consegne	5	5	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	4	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3	3	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2	2	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1	1	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4	4	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	3	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2	2	2
	Interpretazione frammentaria	1	1	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4	4	4
	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3	3	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti .	2	2	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1	1	1
Punteggio Parziale				
Punteggio medio parziale				
Punteggio medio finale				

Data _____

IL PRESIDENTE _____

LA COMMISSIONE

1) _____

4) _____

2) _____

5) _____

3) _____

6) _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELIGIONE

SCARSO	1-3	Scarso impegno e risultati pienamente insufficienti, comportamento poco corretto durante le lezioni.
INSUFFICIENTE	5	Impegno discontinuo, risultati frammentari, partecipazione passiva e forzata al dialogo educativo.
MEDIOCRE	5	Conoscenza incompleta e superficiale: poca conoscenza della terminologia specifica, partecipazione discontinua.
SUFFICIENTE	6	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; conoscenza del linguaggio specifico; attenzione continua, ma non sempre attiva.
DISCRETO	7	Conoscenze essenziali corrette; applicazione dei contenuti a situazioni contemporanee; conoscenza e applicazione del linguaggio specifico.
BUONO	8	Conoscenze complete ed approfondite; capacità di sintesi e di connessione tra gli argomenti trattati usando il linguaggio specifico; partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo.
OTTIMO	9-10	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti e capacità di rielaborazione personale; conoscenza e competenza nell'uso degli strumenti essenziali per la disciplina (Bibbia e Magistero); partecipazione attiva, propositiva e puntuale al dialogo educativo.

SEZ IV

PROPOSTE DI PERCORSI DIDATTICI PLURIDISCIPLINARI, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DI DIPARTIMENTO DEL 03/09/2019

“ ... Si passa quindi all'esame del settimo punto all'ordine del giorno. La prof.ssa Lipani, in qualità di referente del LES, comunica che la Rete Nazionale LES ha indetto anche per quest'anno l'evento “Notte nazionale del LES” per il 25 ottobre. L'iniziativa, rivolta a tutti i LES che vorranno aderire, per quest'anno verterà sul tema “Cultura e sviluppo economico” e s'inserisce nel solco del programma di Matera, capitale europea della cultura e delle altre iniziative culturali legate alle celebrazioni leonardesche.

Il Dipartimento approva l'adesione dell'Istituto all'iniziativa, che potrà coinvolgere tutte le classi dei vari indirizzi. Ci si riserva, pertanto, di portare la proposta al prossimo Collegio dei docenti.

Riguardo ai percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'ottavo punto in oggetto, emerge la proposta formulata dalla prof.ssa Lipani, referente per il LES, di proseguire nel progetto Unicredit “Start up your life”, che ha dato prova di grande efficacia e validità metodologico-didattica, oltre che di coerenza con il profilo dell'indirizzo e che viene proposto per tutte le classi del triennio, anche se per la quinta, il monte ore già realizzato al terzo e quarto anno supera il minimo richiesto dalla normativa.

Per il Liceo delle Scienze Umane, la prof.ssa Baiomazzola propone la prosecuzione del percorso dal titolo “Un approccio globale al disagio”, svolto nelle classi III B U e IV BU, con la collaborazione dell'Associazione ONLUS Casa Famiglia Rosetta. La prosecuzione viene proposta per la IV BU, visto che la V BU ha già completato il monte ore previsto.

Per la IV A LSU la prof.ssa Prati, in qualità di referente per il Liceo delle Scienze umane, si riserva di verificare se il percorso iniziato l'anno scorso al terzo anno, dal titolo “Il libro digitale –dall'ideazione alla commercializzazione” preveda o meno una prosecuzione nel corrente anno scolastico.

Come nuova proposta, si discute sulla possibilità di intraprendere, ove i tempi lo consentano, una collaborazione con l'Associazione “Creative Spaces”, per la partecipazione degli studenti all'iniziativa “Le vie dei tesori”, prevista dal 13 al 29 settembre. ...”

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DI DIPARTIMENTO DEL 09/09/2019

“ ... Si passa quindi all'esame del sesto punto all'ordine del giorno. Per ciascun anno del corso di studi vengono individuate le seguenti proposte di percorsi pluridisciplinari, formulati anche in considerazione dei temi dell'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione:”

I anno:

- La convivenza civile: l'uomo, la società e le regole

II anno:

- Dalla società alla comunità: i valori della convivenza (amicizia, solidarietà, cooperazione e Intercultura)

III anno:

- La comunicazione in ambito sociale, economico, filosofico e religioso
- L'uomo e l'ambiente: la cura della casa comune

IV anno:

- La famiglia: aspetti giuridici, affettivo - relazionali e multiculturali
- Lo Stato: nascita e sviluppo del concetto di Stato

V anno:

- I diritti umani nell'era della globalizzazione: dagli Stati alla Comunità internazionale
- Lavoro e welfare
- Principi fondamentali e diritti della persona nella Costituzione

Riguardo all'individuazione di visite guidate o viaggi di istruzione, si rinvia alle determinazioni dei singoli consigli di classe. ...”.